



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

S.NICOLA LA ST. DE FILIPPO-DD2

CEIC88600V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.NICOLA LA ST. DE FILIPPO-DD2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 133** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo E. De Filippo – DD2di San Nicola La Strada nasce nell'anno 2012/2013 dalla fusione della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" (DD2) con l'Istituto Comprensivo E. De Filippo presente sul territorio dagli anni 60.

L'Istituto è composto da:

- 3 plessi di Scuola dell'infanzia: Einaudi, Rossella e Rossini;
- 2 plessi di Scuola Primaria: Einaudi e Speranzas
- 2 plessi di Scuola Secondaria di Primo grado: De Filippo e Speranzas.

I plessi sono ubicati in diverse zone del territorio comunale. Essi sono facilmente e comodamente accessibili dall'utenza. Gli edifici quasi tutti di recente costruzione necessitano di maggiore potenziamento di strutture e spazi funzionali allo svolgimento delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa tenuto conto che la palestra è attualmente presente nel solo plesso di scuola primaria Einaudi e che nel plesso di scuola secondaria De Filippo sono ospitate, al secondo piano, alcune classi del Liceo Scientifico A. Diaz.

L'ente locale dichiara di aver ottenuto un finanziamento per la costruzione di una palestra nell'area verde del plesso De Filippo che dovrebbe consentire entro un tempo non lungo di poter fruire di spazi dedicati per l'attività motoria sia in orario curricolare sia per il gruppo sportivo pomeridiano.

Il territorio in cui opera la scuola offre molte opportunità. Oltre all'Arena Comunale, spazio privilegiato per proiezioni, feste, manifestazioni di vario genere, sono presenti sul territorio altri luoghi di aggregazione quali: Museo della civiltà contadina, Biblioteca Comunale, il Palazzetto dello Sport con campo sportivo, Il palazzetto del Ping Pong, una Piscina comunale, la Civica Accademia Musicale "Toscanini" con annessa sala cinematografica "Pirandello". In particolare, in relazione a quest'ultima, l'ente locale ha dichiarato che sarà messa a disposizione dell'istituzione scolastica per eventuali manifestazioni.

Il territorio a seguito dell'incremento demografico dovuto al forte tasso d'immigrazione, dovuto principalmente alla favorevole posizione geografica che pone il territorio di San Nicola la Strada su un asse strategico tra Caserta e Napoli, verificatosi negli ultimi anni, ha determinato differenze significative tra i residenti per culture diverse e tradizioni. La maggior parte delle alunne e degli alunni proviene da famiglie con una situazione socio-economica stabile. Non mancano situazioni di disagio sociale e di deprivazione socio-culturale. Si rileva, da parte delle famiglie, un diffuso



atteggiamento di delega alla scuola per gli aspetti educativi.

La popolazione scolastica conta circa 900 alunni. L'offerta formativa della scuola è finalizzata alla crescita culturale di ciascun alunna e di ciascun alunno attraverso l'educazione alla convivenza democratica, alla solidarietà, alla tutela dell'ambiente e della salute promuovendo lo sviluppo della persona e l'affermazione di un'immagine positiva di sé. Dal punto di vista educativo-didattico, la scuola promuove il successo formativo attraverso l'acquisizione di un metodo di studio che garantisca la continuità agevolando il passaggio tra i vari ordini di scuola e in ultimo il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. La scuola promuove un proficuo inserimento delle alunne e degli alunni in situazione di svantaggio, favorisce l'integrazione degli alunni stranieri e promuove rapporti di collaborazione con le famiglie, l'ente locale e i soggetti del terzo settore presenti sul territorio. Menzione specifica va fatta per la collaborazione con la Protezione Civile del comune di San Nicola la Strada che rappresenta un'eccellenza sul territorio regionale e nazionale. All'interno della scuola il corpo docente ha come primo obiettivo dell'azione educativa/formativa la formazione delle alunne/i per consentire loro di essere in grado di imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

La scuola cura diacronicamente la comunicazione con le famiglie per quanto attiene al profitto e al comportamento, attraverso incontri periodici programmati. Inoltre per le comunicazioni ufficiali della scuola è in corso il potenziamento della transizione al digitale con una completa revisione del sito web ed un potenziamento dei servizi gestiti attraverso il cloud.

Popolazione scolastica

Opportunità

Apertura dell'Istituzione scolastica al territorio, alla diversità linguistica e culturale, per concrete opportunità di confronto e di arricchimento reciproco, con particolare attenzione all'inclusione.

Vincoli

Difficoltà nella comunicazione e interazione tra i diversi codici linguistici. Difficoltà economica da parte dell'Istituzione scolastica di poter utilizzare associazioni di mediazione linguistica.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio nell'ultimo ventennio, a seguito dell'incremento demografico per trasferimento di nuovi residenti provenienti dall'hinterland partenopeo, ha determinato significative variazioni di peculiarità; da un territorio a vocazione, un tempo, prevalentemente agricola, si è passati ad attività lavorative concentrate nel settore terziario. Sul territorio sono presenti numerose strutture ricreative e culturali: arena comunale, teatro, accademia musicale, piscina, campi da tennis, palazzetti per lo sport, biblioteca comunale, museo civiltà contadina. Solo parte di essi è funzionante, in quanto le opere strutturali risultano ancora incompiute nonostante l'Amministrazione locale si sia adoperata per interventi di riqualificazione. Sul territorio comunale è presente un'articolazione della Protezione Civile molto attiva che contribuisce alla realizzazione di numerose attività: sicurezza, percorsi di legalità, ambiente.

VINCOLI

Numerose sono le situazioni di disagio sociale legate alla crisi economica dell'ultimo decennio e del periodo post-pandemico; per alcune famiglie, si confermano difficoltà nel sostenere adeguatamente i propri figli. L'ente locale si limita a piccoli sussidi per l'acquisto dei libri di testo, che risultano comunque insufficienti in relazione alle alunne e agli alunni frequentanti la scuola secondaria. Altri servizi erogati in passato sono stati ridimensionati e/o eliminati nel recente passato. Ciò ha determinato criticità per l'Istituzione Scolastica, che si è vista costretta a rimodulare la propria offerta formativa e impossibilitata ad offrire servizi adeguati: trasporto alunni, erogazione buoni mensa, sostegno agli alunni con contesto familiare in disagio economico, sostegno ad alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il territorio nell'ultimo ventennio, a seguito dell'incremento demografico per trasferimento di nuovi residenti provenienti dall'hinterland partenopeo, ha determinato significative variazioni di peculiarità; da un territorio a vocazione, un tempo, prevalentemente agricola, si è passati ad attività lavorative concentrate nel settore terziario. Sul territorio sono presenti numerose strutture ricreative e culturali: arena comunale, teatro, accademia musicale, piscina,



campi da tennis, palazzetti per lo sport, biblioteca comunale, museo della civiltà contadina. Solo parte di essi è funzionante, in quanto le opere strutturali risultano ancora incompiute. L'Amministrazione locale si è adoperata per interventi di riqualificazione. L'Amministrazione comunale è aperta al territorio con iniziative varie: percorsi di legalità, ambiente, salute. Sostiene, inoltre, le famiglie con sussidi economici relativi alle seguenti attività: acquisto libri di testo per gli alunni Scuola Primaria, assistenza materiale per l'integrazione degli alunni diversamente abili, fornitura buoni-libro per le famiglie disagiate, per la S.Sec. I grado.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola varia a seconda dei plessi. I sette plessi costituenti questa Istituzione scolastica sono ubicati nella periferia prossima al centro, quindi, di facile raggiungibilità per l'utenza. La sede centrale è un nuovo edificio. Tutti i plessi hanno beneficiato di interventi di miglioramento grazie ai finanziamenti dei PON-FESR (Asse II Obiettivo C) e del progetto "Scuole Belle" a cui l'Istituzione scolastica ha partecipato, rendendosi anche scuola-capofila. Un solo plesso dell'Infanzia lascia a desiderare nel cortile esterno. Buona la qualità degli strumenti in uso nella scuola che sono particolarmente apprezzati dagli alunni. Pur avendo subito dei furti di materiale tecnologico, la scuola ha avuto possibilità economiche, attraverso la realizzazione di due PON-FESR e di fondi ministeriali, di ripristinare parte dei dispositivi digitali e strumenti musicali trafugati e implementare la rete LAN/WLAN.

Vincoli

I Plessi, pur disponendo di ampi spazi, non usufruiscono, ad eccezione del plesso Einaudi, di aree attrezzate per l'attività sportiva e ginnica. Gli spazi verdi circostanti ai plessi scolastici non sono fruibili per eventuali attività di outdoor education per insussistenza della manutenzione degli ampi spazi verdi da parte dell'ente locale. Tale carenza è fortemente avvertita, in particolare, in relazione alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Il plesso "De Filippo", definito sede centrale poiché ospita gli uffici amministrativi, in cui è allocata parte della Scuola Secondaria di I Grado, manca di un locale palestra ed è costretto ad ospitare diverse classi del Liceo Scientifico, ciò che impedisce una completa fruizione dell'edificio e quindi la impossibilità di allestire spazi laboratoriali. I plessi Einaudi,



Rossini, Speranzas e Rossella presentano diverse criticità sul piano della sicurezza dei luoghi di lavoro e mancano di un impianto anti intrusione che è fondamentale in un territorio ad alta densità delinquenziale. Le risorse economiche sono insufficienti per la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed innovativi.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'apertura al territorio che sarà resa possibile dall'utilizzo delle fonti finanziarie derivanti dal PNRR consentirà di potenziare le competenze professionali del personale scolastico da investire nell'innovazione metodologica. Una maggiore attenzione al lavoro dei docenti di sostegno in un'ottica di potenziamento dell'interdisciplinarietà e delle pratiche inclusive consentirà di favorire l'innovazione delle metodologie didattiche. L'istituzione scolastica si sta adoperando per cogliere le opportunità messe a disposizione dal Programma Erasmus+ per aprirsi all'internazionalizzazione ed al contempo per potenziare le competenze linguistiche ed informatiche del personale.

VINCOLI

Per la valutazione dei dati relativi all'istituzione scolastica si rinvia al questionario allegato non essendo stato preventivamente caricato in piattaforma il questionario nella parte finale dell'a.s. 2021/2022. L'istituzione scolastica vede, come buona parte della scuola italiana, la presenza di docenti con età medio-alta con molti anni di servizio alle spalle che si manifestano anche attraverso una certa resistenza al cambiamento. Buona parte dei Docenti hanno beneficiato della Formazione offerta dai PON-FSE e delle iniziative di formazione interna offerte dall'I.S. e dalla scuola capofila della Rete di Ambito 7 che risultano però non sempre adeguate rispetto alle effettive necessità del personale in servizio mancando, da parte della scuola capofila, un'effettiva analisi dei fabbisogni formativi ed essendo le scelte legate prevalentemente a fattori empirici e/o "di moda". Evidente è la carenza di docenti con certificazione delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche. La percentuale di Docenti assegnati o utilizzati presso questa Istituzione scolastica non sempre consente di valutare la ricaduta delle attività di formazione proposte, data l'esiguità dei tempi di servizio, in quanto soggetti alla mobilità annuale.







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.NICOLA LA ST. DE FILIPPO-DD2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CEIC88600V |
| Indirizzo | VIA UNGARETTI 2 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA |
| Telefono | 0823457517 |
| Email | CEIC88600V@istruzione.it |
| Pec | ceic88600v@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.scuoladefilippo.edu.it |

Plessi

S.NICOLA LA STRADA-LOC. BARACCA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CEAA88601Q |
| Indirizzo | - 81020 SAN NICOLA LA STRADA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Einaudi 1 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA CE |

S.NICOLA LA STRADA - ROSSINI - (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CEAA88602R |



Indirizzo VIA IV NOVEMBRE - 81020 SAN NICOLA LA STRADA

Edifici

- Via IV NOVEMBRE SNC - 81020 SAN NICOLA LA STRADA CE

S.NICOLA LA STRADA-ROSSELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CEAA88604V

Indirizzo VIA LEONE N. 4 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA

Edifici

- Via Giovanni Leone 4 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA CE

S.NICOLA LA ST.-VIA EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE886011

Indirizzo VIA EINAUDI - 81020 SAN NICOLA LA STRADA

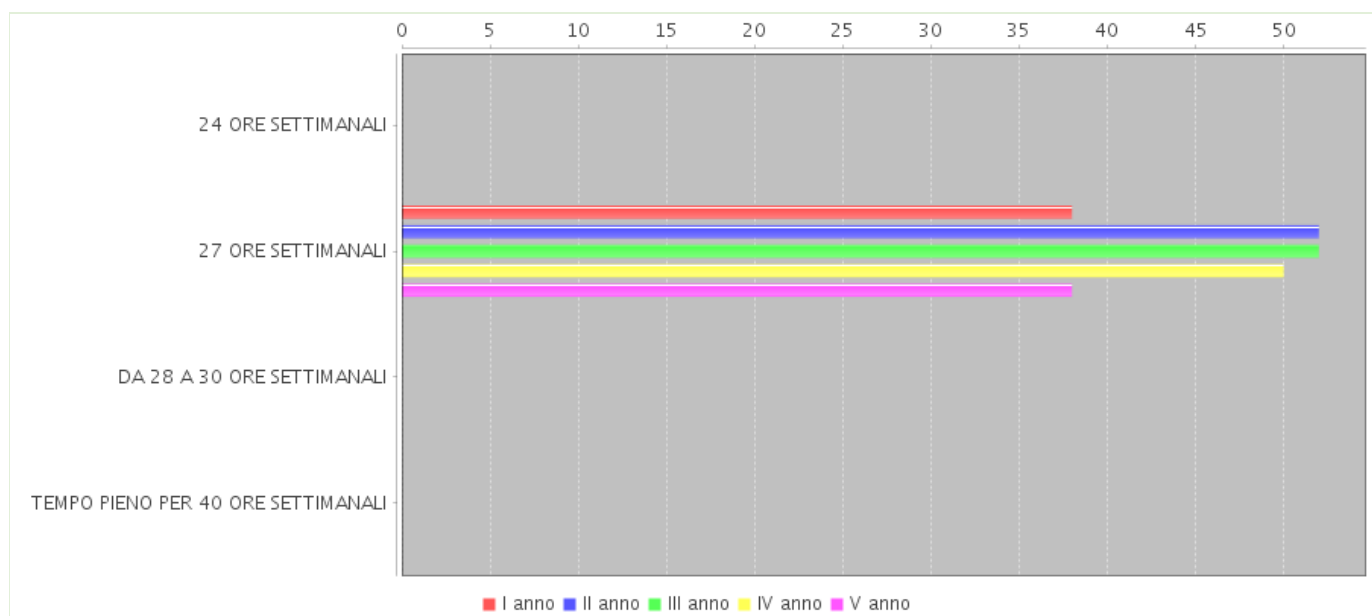
Edifici

- Via Einaudi 1 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA CE

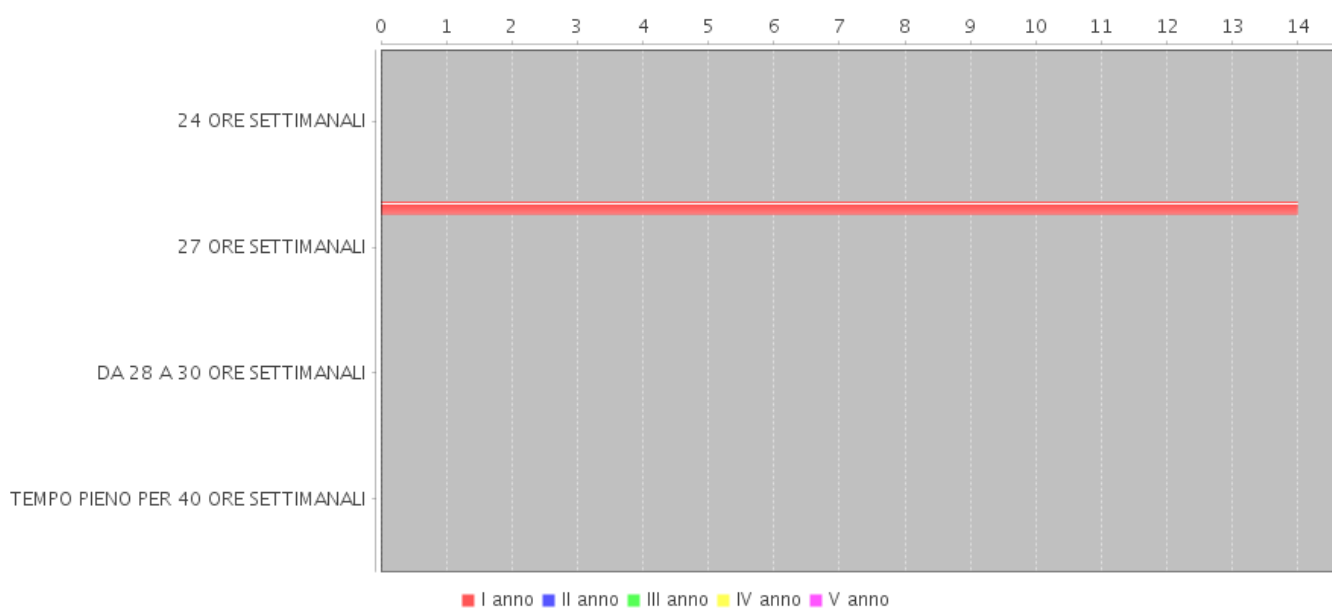
Numero Classi 14

Totale Alunni 230

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.NICOLA LA S.-LA SPERANZAS- (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CEEE886022 |
| Indirizzo | VIA EVANGELISTA N. 4 P.CO SPERANZAS 81020 SAN NICOLA LA STRADA |
| Edifici | • Via Evangelista 4 - 81020 SAN NICOLA LA |



STRADA CE

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 86 |

"DE FILIPPO" S.NICOLA LA STRADA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CEMM88601X |
| Indirizzo | VIA G. UNGARETTI, 2 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA |

Edifici

- Via G. UNGARETTI 2 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA CE
- Via Evangelista 4 - 81020 SAN NICOLA LA STRADA CE

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 312 |

Approfondimento

Questo Istituto Comprensivo nasce per accorpamento della Scuola media Statale "E. De Filippo " di San Nicola la Strada con il 2°Circolo didattico di San Nicola la Strada, nell' a.s. 2012/2013, assumendo l'unica denominazione : I.C. " De Filippo - DD2 ".

Si compone di:

- 3 plessi di scuola dell'infanzia;
- 2 plessi di scuola primaria;
- 2 plessi di scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 95 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 42 |

Approfondimento

La qualità delle strutture della scuola varia a seconda dei plessi. I sette plessi costituenti questa Istituzione Scolastica sono ubicati nella periferia prossima al centro, quindi, di facile raggiungibilità per l'utenza. La Sede Centrale è un nuovo edificio. Tutti i plessi hanno beneficiato di interventi di miglioramento grazie ai finanziamenti dei PON- FESR (Asse II Obiettivo C) e del progetto " Scuole Belle" a cui l'Istituzione scolastica ha partecipato e che si sono felicemente conclusi. Particolare attenzione si dedica alla cura del verde, degli spazi esterni di tutti i Plessi, anche con l'ausilio di Progetti interni, che richiedono l'intervento dei nonni degli alunni. Tutti gli interni degli edifici sono stati riqualificati grazie agli interventi di " Scuole Belle" (Scuola Capofila). Buona la qualità degli strumenti in uso nella scuola che sono particolarmente apprezzati dagli alunni. Pur avendo subito dei furti di materiale tecnologico e musicale, la scuola ha avuto la possibilità, attraverso la realizzazione di due PON- FESR, di ripristinare



parte dei dispositivi digitali e strumenti musicali trafugati e implementare la rete LAN/WLAN. Le risorse economiche sono strettamente adeguate alle richieste.

I Plessi, pur disponendo di ampi spazi, non usufruiscono tutti di aree attrezzate per l'attività ginnica e di aree esterne utili per gli alunni di alcuni plessi della Scuola dell'Infanzia. La Sede Centrale, dove è allocata la Scuola Secondaria di I Grado, manca di un locale palestra.

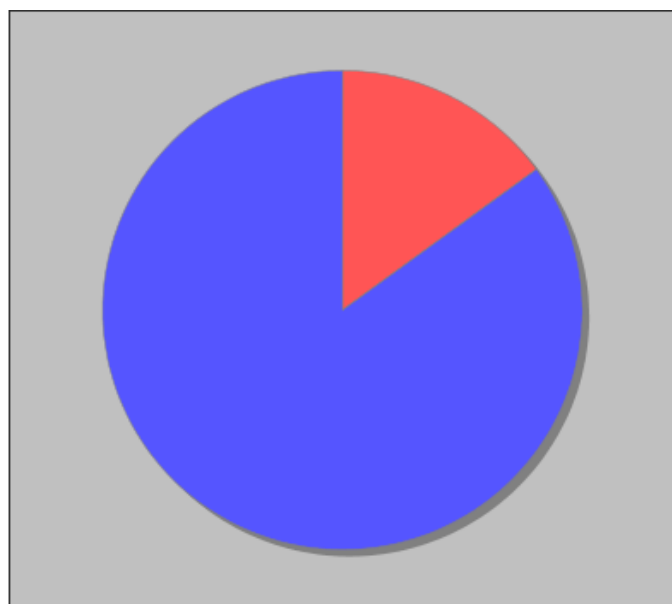


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 107 |
| Personale ATA | 23 |

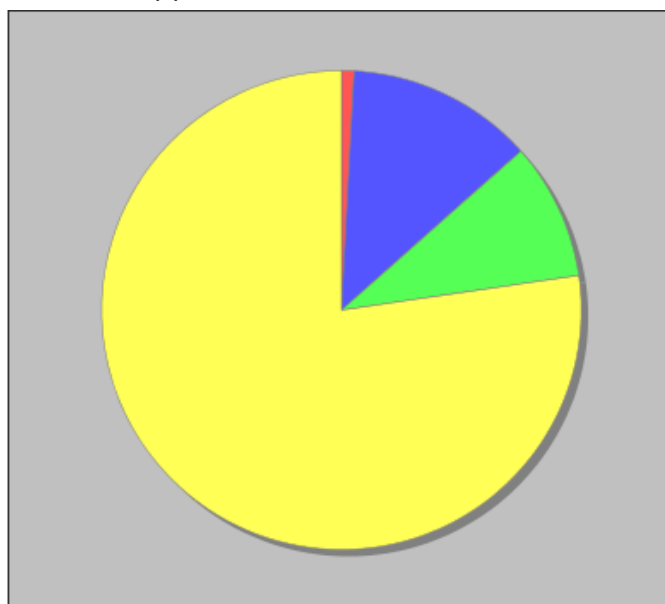
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

Le risorse professionali, costituenti l'organico di diritto, sono abbastanza stabili; all'interno non mancano figure incaricate per il potenziamento e per il sostegno degli alunni disabili.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo " De Filippo-DD2 ", dopo un'attenta lettura del territorio ed un'analisi approfondita dei bisogni formativi dell'utenza, traccia nel seguente PTOF, le proprie linee di impegno e di lavoro, condivise e programmate per gli anni scolastici 2022/23-2023/24-2024/25) che mirano a concretizzarsi in un'attenta progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata all'acquisizione di una cultura dello sviluppo sostenibile, sempre più equa ed inclusiva, attenta alle nuove sfide del futuro, alla formazione consapevole e responsabile dei propri alunni/e futuri cittadini .

Esse si possono così delineare:

- impegnarsi per la continuità educativa ed il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- svolgere un'intensa attività di integrazione culturale quale risorsa, arricchimento, opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno;
- potenziare la conoscenza delle lingue straniere;
- dare identità e visibilità all'istituto comprensivo attraverso scelte di qualità nei servizi scolastici;
- realizzare pari opportunità formative mediante disponibilità di risorse, con particolare riferimento alle nuove tecnologie informatiche e multimediali per migliorare la didattica in presenza ed eventualmente agevolare quella a distanza;
- rafforzare il collegamento con il territorio, con gli enti locali, le associazioni, le categorie economiche al fine di favorire sempre lo sviluppo armonico ed equilibrato delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ecologica.
- formare una cultura di rete per realizzare servizi e prestazioni di qualità, per il confronto e scambio di esperienze fra istituti, per la creazione di una coscienza civica sempre più inclusiva e partecipata.

L'Istituto " De Filippo-DD2", in particolare, ponendosi come "polo culturale " di riferimento sul territorio, e, considerata la necessità di un efficace coordinamento tra i diversi ordini di scuola, ha istituito una rete territoriale per l'inclusione scolastica, al fine di garantire agli alunni in difficoltà, un percorso educativo-didattico efficace. L'attuale



quadro normativo, infatti, comporta una più ampia integrazione fra ordini e gradi di scuola per assicurare orientamento e continuità nel percorso formativo di ogni singolo alunno

L'OFFERTA FORMATIVA E Le finalità del P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo Statale " De Filippo-DD2" di San Nicola la Strada mirano •

- garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
- favorire l'inclusione,
- incrementare la collaborazione,
- eliminare le difficoltà e i disagi,
- valorizzare le potenzialità e le eccellenze

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- *percorsi formativi efficaci che garantiscano flessibilità dei curricoli e dei moduli organizzativi;*
- *personalizzazione degli itinerari formativi;*

RISULTATI SCOLASTICI

- *sviluppo e potenziamento di progetti integrati e di raccordo con il territorio per sviluppare percorsi **educativi e didattici miranti a porre fine alle diversità sociali e culturali, all'ineguaglianza, e, ad affrontare i cambiamenti climatici, per costruire società pacifiche che rispettino l'ambiente e i diritti umani.***

Priorità

Analizzando la distribuzione degli studenti si nota che essi si attestano, per fascia di voto conseguito, nella fascia media, con valutazione 7/8. Non si registrano casi di abbandono, ma nel pregresso si sono evidenziati abbandoni dovuti a motivi strettamente familiari: famiglie con evidenti disagi socio-economici che cambiano residenza e Regione in cerca di lavoro. Non si



verificano casi di non ammissione e/o ripetenza, dal momento che la scuola si è attivata in tutte le direzioni ai fini di un recupero dell'insuccesso scolastico, chiedendo di continuo la collaborazione delle famiglie, in quanto gli alunni, mostratisi irresponsabili e poco maturi, hanno evidenziato via via atteggiamenti più responsabili. Non sono mancati interventi individualizzati di recupero attivati all'interno dell'Istituzione scolastica per alunni in difficoltà. ***Partecipazione attiva a tutte le iniziative programmate e progettuali organizzate dalla Scuola, dalla Rete di scuole, dalle Associazioni, dall'Ente Locale per creare un clima di collaborazione ottimale.***

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le attività sociali e civiche, in relazione all'età dell'utenza frequentante, tali da conseguire obiettivi di cittadinanza attiva.

Traguardi

Partecipazione ad attività progettuali di più vaste dimensioni; partecipazione a concorsi; partecipazione ad iniziative indette dall'Ente Locale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Continuare il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita per verificare che non vi siano casi di abbandono scolastico, né di dispersione, in maniera da verificarne gli esiti nel nuovo percorso educativo-didattico affrontato.

Traguardi

Promuovere periodici incontri con alunni e Docenti di ordini di scuola diversi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7, L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Tenuto conto del:

1) Diritto di ogni alunno ad un percorso educativo-didattico a misura di capacità e potenzialità.



2) Diritto di ogni alunno al successo formativo, sulla base di interventi di recupero, sostegno, potenziamento ed ampliamento sul piano didattico

3) Diritto di ogni alunno a conseguire competenze utili da spendere per il pieno esercizio di cittadinanza attiva;

si determinano i seguenti obiettivi volti al conseguimento di competenze e non.

- L'implementazione del curriculum risponderà ai bisogni dell'utenza e favorirà l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli alunni, nonché la valorizzazione delle eccellenze. La formazione dei docenti in campo di valutazione fornirà metodologie didattiche e strategie da utilizzarsi in tutti gli ambiti disciplinari.

- Si favorirà la consapevolezza delle diversità come opportunità di crescita personale, morale, civica e sociale, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e assicurando la partecipazione di tutti, nessuno escluso, alla comunità scolastica. Si svilupperà una didattica attenta ai diversi bisogni formativi e stili cognitivi

- Si favorirà la cooperazione e la partecipazione responsabile delle risorse umane alle quali vengono assegnati ruoli e funzioni in relazione alle proprie competenze professionali. Alle stesse si assicurerà un clima di relazioni positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto di ogni componente della comunità scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi di almeno il 5% con l'obiettivo di medio-lungo termine di portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e potenziare azioni di miglioramento volte ad innalzare la performance delle Prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare il punteggio relativo agli esiti delle Prove standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività sociali e civiche, in relazione all'età dell'utenza frequentante, tali da conseguire obiettivi di cittadinanza attiva adeguata ai comportamenti, alle



responsabilità e ai doveri di cui ciascun alunno deve essere investito.

Traguardo

Partecipazione ad attività progettuali di più vaste dimensioni; partecipazione a concorsi; partecipazione ad iniziative indette dall'Ente Locale e su territorio nazionale

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di una mentalità aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante e di lavoro in team applicando un approccio di partecipativo; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali per favorire l'orientamento nella scelta dei percorsi di istruzione e F.P.

Traguardo

Favorire la consapevolezza tra docenti, famiglie, studentesse e studenti dell'importanza dei consigli orientativi al termine del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PER UNA SCUOLA MIGLIORE

Obiettivo di Processo n. 1 Revisionare e aggiornare il Curricolo Unitario verticale d'Istituto a partire dalle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente ed alla luce dei nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali.

Azione prevista: Revisione ed aggiornamento del Curricolo verticale per competenze.

Risultati attesi: Aggiornamento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per gli alunni di tutte le classi. Revisione delle Certificazioni delle Competenze.

Obiettivo di Processo n.2 Favorire e potenziare setting di apprendimento innovativi.

Azione: Sperimentazione di azioni didattiche con metodologie innovative, Cooperative Learning, CLIL, Coding, Scuola senza zaino (Scuola dell'Infanzia), Didattica per competenze.

Risultati attesi: Sperimentazione didattica di setting di apprendimento innovativo per almeno il 50% delle classi.

Obiettivo di processo n.3 - Innalzare le competenze di base in orario curricolare/extracurricolare a favore delle fasce deboli dell'I. C.

Azione: Attività volte al recupero e potenziamento delle competenze attraverso linguaggi e attività diversificate

Risultati attesi: Miglioramento degli esiti per almeno il 60% degli alunni interessati.

Obiettivo di processo n.4 – Potenziare la didattica orientativa per attuare percorsi finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva.

Azione: Progetti trasversali finalizzati al miglioramento delle competenze anche digitali.

Risultati attesi: Acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente per il 20% degli studenti coinvolti. Miglioramento del successo scolastico per almeno il 60% degli alunni coinvolti.

Obiettivo di processo n.5 –Potenziare i processi di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici.

Azioni: controllo e monitoraggio delle azioni.

Risultati attesi: Attivazione dei processi di controllo delle azioni intraprese dalla scuola.

Obiettivo di processo n.6 – Consolidare percorsi di formazione in servizio sulle



metodologie innovative, sulla didattica per competenze di base/trasversali, nella didattica inclusiva e orientativa/orientante.

Azioni: incontri tra Dipartimenti, interclasse, intersezione, C. d. D., per la definizione e condivisione dei percorsi di formazione per i Docenti.

Raccolta e condivisione dati relativi ai bisogni formativi del Personale Scolastico e attuazione percorsi di formazione.

Risultati attesi: Partecipazione a percorsi su metodologie innovative, sulla didattica per competenze di base e trasversali, sulla didattica inclusiva e orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi di almeno il 5% con l'obiettivo di medio-lungo termine di portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e potenziare azioni di miglioramento volte ad innalzare la performance delle Prove standardizzate nazionali

Traguardo

Incrementare il punteggio relativo agli esiti delle Prove standardizzate nazionali

○



Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività sociali e civiche, in relazione all'età dell'utenza frequentante, tali da conseguire obiettivi di cittadinanza attiva adeguata ai comportamenti, alle responsabilità e ai doveri di cui ciascun alunno deve essere investito.

Traguardo

Partecipazione ad attività progettuali di più vaste dimensioni; partecipazione a concorsi; partecipazione ad iniziative indette dall'Ente Locale e su territorio nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppo di una mentalità aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante e di lavoro in team applicando un approccio di partecipativo; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali per favorire l'orientamento nella scelta dei percorsi di istruzione e F.P.

Traguardo

Favorire la consapevolezza tra docenti, famiglie, studentesse e studenti dell'importanza dei consigli orientativi al termine del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



L'implementazione del curricolo risponderà ai bisogni dell'utenza e favorirà l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza per tutti gli alunni, nonché la valorizzazione delle eccellenze. La formazione dei docenti in campo di valutazione fornirà metodologie didattiche e strategie da utilizzarsi in tutti gli ambiti disciplinari.

Il Piano di miglioramento, nelle sue linee fondamentali, è stato definito dopo una riflessione approfondita sul report, svolta a livello di Collegio docenti e staff FF.SS. e dal gruppo di miglioramento. Dopo la Stesura e l'invio del RAV sono seguite fasi di riflessioni, da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed ai portatori d'interesse. Con la restituzione del RAV si sono analizzati i diversi aspetti dei due rapporti e i problemi rilevati e, partendo dalle criticità individuate, ne sono state ipotizzate possibilità di correzione e di soluzione. Appare chiaro a tal proposito che l'idea guida è l'opportunità che la scuola può cogliere di migliorare se stessa innestando nella sua architettura attuale iniziative di innovazione consapevole, condivisa e controllata, sempre attenta alle nuove pratiche della didattica. Il miglioramento attraverso l'innovazione, volto a potenziare le qualità di una struttura didattico-educativa che, già al suo interno, possiede caratteristiche di positività, deve far leva sulle risorse della scuola affinché la sua identità venga rafforzata e indirizzare al meglio le potenzialità per superare le criticità. Si ritiene quindi necessario perseguire le idee guida: 1) promuovere la formazione in servizio dei docenti per il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, della relazione docente-alunni, della valutazione e dell'autovalutazione; 2) promuovere la formazione dei Docenti in ambito digitale, 3) promuovere la condivisione tra docenti delle buone pratiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

L'emergenza epidemiologica da COVID 19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione della didattica in presenza, ha imposto uno sconvolgimento generale e nell'aspetto gestionale organizzativo scolastico ed ha



prodotto grande impatto, a livello di pratiche educative-didattiche, che si sono tramutate in didattica a distanza, mediante l'utilizzo di tecnologie digitali innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la consapevolezza delle diversità come opportunità di crescita personale, morale, civica e sociale, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e assicurando la partecipazione di tutti, nessuno escluso, alla comunità scolastica. Sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni formativi e stili cognitivi

E' stato programmato un Piano Annuale per l'Inclusività con attività utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Efficaci risultano le metodologie e le strategie utilizzate dagli insegnanti di sostegno e curricolari nell'attuazione dei P.D.P. Gli obiettivi definiti vengono conseguiti e monitorati con regolarità. Per gli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali la scuola si è attivata per predisporre strumenti compensativi e dispensativi utili ad organizzare il percorso didattico di ciascun alunno in difficoltà. L'organizzazione di GLH frequenti e costanti conferma, attraverso il monitoraggio degli interventi, la validità degli stessi su ciascuno. Interventi utili sono stati previsti anche in presenza di alunni stranieri, realizzando percorsi di lingua italiana in itinere e in tutti gli ambiti disciplinari, dal momento che i servizi sociali del territorio non hanno sopperito con l'intervento di Mediatori culturali. Si spera che tali interventi si realizzino con successo. Si realizzano inoltre attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità attraverso la partecipazione a concorsi e ad attività proposte dalle Associazioni locali. Ciò favorisce anche una buona qualità di rapporti tra studenti italiani e stranieri. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che presentano disagio di tipo socio-economico e con disgregamento del nucleo familiare (separazione dei genitori) al di là di coloro che presentano patologie certificate. E' stato istituito uno sportello di ascolto, sono stati attivati interventi individualizzati ad



hoc nella lingua madre, lingua straniera e matematica. Per garantire pari opportunità formative alle eccellenze sono stati attivati interventi in orario extracurricolare di potenziamento e di ampliamento. Queste attività hanno riscosso e riscuotono un successo oltre le aspettative.

○ **Continuita' e orientamento**

Sono pianificati incontri di continuità verticale scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria, Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado nell'ottica della formazione delle classi. Si assicurano progetti di continuità, incontri con le famiglie degli alunni, disponibilità del Dirigente Scolastico a risolvere problematiche in relazione alle esigenze. Si effettua un monitoraggio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli interventi sono risultati nel complesso efficaci non mancano i contatti tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado, nell'ottica dell'orientamento. Vengono organizzati incontri in sede con docenti della Scuola Secondaria di 2° grado, visite guidate presso queste ultime, con realizzazione di attività laboratoriali. La scuola predispone un articolato programma di orientamento che parte dalla conoscenza del sé e delle proprie inclinazioni per raggiungere la consapevolezza delle scelte. In questo processo sono coinvolte tutte le classi in uscita, classi QUINTE Scuola Primaria, classi TERZE Scuola Secondaria I grado. Per quanto riguarda le attività in Sede, tenute dai Docenti delle Scuole Superiori, si procede secondo programmata calendarizzazione, nonché con un Open-Day aperto alle famiglie, nel quale le stesse possono conoscere tutti gli indirizzi offerti dalla Scuola Secondaria di II grado presentati dai Docenti invitati allo scopo. Quest'anno le modalità potrebbero essere in remoto in quanto sono attività ritenute indispensabili per favorire scelte consapevoli e mature degli alunni. I consigli orientativi, a conclusione del triennio, dei docenti del Consiglio di classe sono particolarmente seguiti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali.

Il presente Piano di Miglioramento intende perseguire lo sviluppo professionale dei docenti e la gestione strategica delle risorse professionali, strutturali e materiali dell'Istituto mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione di esperienze e buone pratiche, con conseguenti ricadute dirette, sui docenti stessi, e indirette, sugli alunni, con particolare riguardo ai processi di insegnamento-apprendimento. In tale direzione si sono promosse modalità didattiche innovative per migliorare le risposte ai bisogni di una utenza sempre più tecnologica ed esigente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Favorire la cooperazione e la partecipazione responsabile delle risorse umane alle quali vengono assegnati ruoli e funzioni in relazione alle proprie competenze professionali. Alle stesse si assicura un clima di relazioni positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto di ogni componente della comunità scolastica.

Promuovere lo sviluppo professionale delle risorse; Promuovere l'aggiornamento continuo del Personale con interventi innovativi utili a favorire l'acquisizione delle competenze chiave relative alle diverse aree disciplinari. Gestione strategica delle risorse Promuovere l'aggiornamento del personale della scuola incrementando in modo significativo la formazione digitale . Favorire la turnazione dei Docenti nelle diverse classi, salvaguardando talora la continuità, per arricchire la didattica di una pluralità di competenze professionali (il che non può che innalzare gli standard di qualità)



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Al fine di ampliare ed adeguare la qualità dell'Offerta Formativa erogata sono stati attuati accordi di rete con altre Scuole in riferimento alle tematiche proposte dalle Nuove Indicazioni Nazionali e con Associazioni Sportive locali e nazionali. Queste le Istituzioni Scolastiche coinvolte: I.C.

Attività prevista nel percorso: "IL CURRICOLO VERTICALE IN CHIAVE EUROPEA"

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 7/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Titolo del progetto IL CURRICOLO VERTICALE IN CHIAVE EUROPEA Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado Responsabile del progetto Esperto esterno da individuare Data inizio SETTEMBRE 2022 Data fine GIUGNO 2023 La Pianificazione (PLAN): la formazione nell'ambito di questo curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo che contribuisca alla crescita formativa di tutti e di ciascuno. Pianificazione degli obiettivi operativi Obiettivi operativi Indicatori di valutazione - Fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, vivendo le regole della stessa. - |



Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al globale. -
Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della
salvaguardia ambientale, utili per il futuro dell'umanità. -
Favorire la partecipazione di tutti nell'utilizzo di nuovi
dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una
cultura digitale, basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.
Corsisti partecipanti Corsisti che usano abitualmente le aule
multimediali , le attrezzature mobili e le LIM Corsisti che
acquisiscono l'attestato di partecipazione al corso Relazione tra
linea strategica del Piano e il Progetto Il Progetto nasce
dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane,
individuare le competenze, potenziare e migliorare la
formazione, al fine del coinvolgimento di tutto il personale e di
una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure
coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra
scuola. La strategia scelta volge al potenziamento di interventi
formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione
e modernizzazione, favorendo la condivisione e la
collaborazione tra i docenti. Tale approccio consentirà di
raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo
professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad
una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al
meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà
dotarsi. Risorse umane necessarie - Esperto - Tutor
coordinatore - Valutatore del monitoraggio Destinatari
Personale docente Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola
Secondaria I grado Budget previsto € 4.939,00 La realizzazione (DO)
Descrizione delle principali fasi di attuazione Il corso di
formazione, tenuto da un Esperto Esterno, è rivolto al
personale scolastico che ha bisogno di creare nuove strategie e
azioni didattiche. Esso interesserà tutti i Docenti disponibili ad
intraprendere il presente percorso progettuale. Fase 1: analisi
dei bisogni: -incontro/confronto tra tutti i corsisti per
condividere esperienze formative e didattiche, scambio di idee
e materiali; -individuazione dei traguardi verso cui far tendere
le azioni formative. Fase 2: attuazione: - realizzazione di un



curricolo verticale, da parte dei Docenti, che assicuri l'acquisizione di competenze per tutti gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Descrizione delle attività di progetto I vantaggi attesi che si intendono socializzare e diffondere sono: • crescita professionale di tutto il personale; • miglioramento delle performance organizzativa e didattica; • miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali. La comunicazione e la diffusione dei contenuti e dei risultati del progetto avverrà' tramite: • comunicazioni interne ; • produzione e condivisione dei materiali prodotti. Il sito web servirà a facilitare la comunicazione anche con l'esterno e a creare un archivio dei materiali prodotti, facilmente consultabile e scaricabile. Monitoraggio e risultati (CHECK)

Descrizioni delle azioni di monitoraggio Le azioni di monitoraggio prevedono tre fasi: 1. prima dell'inizio delle attività formative per la rilevazione delle attese e delle effettive competenze possedute dai corsisti, utile a calibrare ed eventualmente personalizzare gli interventi; 2. in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli da raggiungere, allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; 3. verificare e valutare la customer satisfaction e le ricadute sulla prassi quotidiana. Gli strumenti usati per il monitoraggio dell'andamento del progetto saranno i questionari somministrati. Target - utilizzo delle aule multimediali e delle LIM - corsisti partecipanti effettivi (90%) - ore effettivamente frequentate da ogni corsista (75%) - corsisti che acquisiscono l'attestato di partecipazione al corso (90 %) - soddisfazione corsisti (90%) Riesame e Miglioramento(ACT) Modalità di revisione delle azioni Le riunioni mensili prenderanno in considerazione: -eventuali revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano. Criteri di miglioramento Il controllo degli indicatori comporta la verifica degli obiettivi fissati; perciò, nel caso si verificano significativi scostamenti, si procederà' al feedback. Descrizione delle attività e diffusione dei risultati Sara' cura della Scuola diffondere al suo interno i risultati



conseguiti. Nel contempo, le attività intraprese e i risultati raggiunti saranno pubblicati sul sito, nell'ottica della condivisione, e socializzati attraverso gli OO.CC. Note sulla possibilità di implementazione del progetto Il Gruppo di Miglioramento si occuperà della pianificazione e implementazione delle azioni di miglioramento in questione all'interno dell'Istituto. La Dirigenza e il gruppo di lavoro riterranno di prioritaria importanza motivare tutto il personale a collaborare affinché il processo di valutazione dell'organizzazione e di miglioramento della performance superi la dimensione autoreferenziale e permetta che i risultati ottenuti costituiscano valore aggiunto per l'Istituto. Nella seconda decade di dicembre il DS informa i docenti del Collegio dei docenti sulla stesura del PDM e sulle azioni che si stanno programmando. Nella prima decade di Gennaio gli insegnanti vengono informati attraverso il Collegio Docenti delle azioni di miglioramento previste nei vari step. I documenti elaborati saranno consultabili sul sito. Il DS, nel collegio, invita i docenti a condividere l'ottica del PdM e le azioni pianificate. Il progetto si configura come buona pratica, utilissima all'innovazione della didattica e, in quest'ottica, verrà condiviso con tutto il personale.

Risultati attesi

Il Progetto consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà dotarsi, ancora, ottimizzando le competenze di ciascuno e favorendo la comparazione di modelli educativi europei.

Attività prevista nel percorso: . "WE GREEN ...IN EUROPE"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023



| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | <p>Titolo del progetto WE GREEN ...IN EUROPE (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado) Responsabile del progetto Esperto esterno da individuare Data inizio APRILE 2023 Data fine GIUGNO 2023 La Pianificazione (PLAN) Pianificazione degli obiettivi operativi Obiettivi operativi Indicatori di valutazione Al fine di conseguire un costante rapporto tra individualità e collegialità, i docenti sperimentano attività di formazione/aggiornamento come "operazione collettiva" da considerare nel tempo come assunzione di responsabilità condivise. Si ritiene necessario assicurare gli interventi didattici per l'educazione a stili di vita sani e salutarì nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri. - Contribuire alla costruzione di professionalità sempre più esperte e "aperte al confronto". - Assicurare una formazione utile a garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. - Garantire modelli sostenibili attraverso azioni condotte a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico. Acquisizione di strumenti e buone pratiche da utilizzare nella didattica e da diffondere come patrimonio comune attraverso iniziative didattiche mirate a far acquisire agli allievi saperi, competenze, comportamenti (nel rispetto dell'Agenda 2020/2030). Creare una rete di buone pratiche per affrontare i problemi ambientali che minacciano le nostre aree locali e globali. . Relazione tra linea strategica del Piano e il Progetto Contribuire alla costruzione di prassi e alla condivisione metodologica e didattica tra docenti per far emergere un'idea di scuola, oltre che come comunità educante, attenta sempre all'ambiente, ai bisogni del territorio, in un'ottica ecosostenibile. Risorse umane necessarie - Esperto - Tutor coordinatore - Valutatore del monitoraggio</p> |



Destinatari Personale docente Scuola dell'Infanzia , Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado Budget previsto € 4.939,00 (Progetto 3.1) La realizzazione (DO) Descrizione delle principali fasi di attuazione Il corso di formazione, tenuto da un Esperto Esterno, è rivolto al Personale scolastico ai fini di una formazione duratura e completa sui temi della sostenibilità. Esso interesserà tutti i Docenti dell'I.C. Fase 1: -corso di formazione docenti; Fase 2: -incontri fra docenti di tutte le classi/sezioni parallele per la predisposizione di percorsi educativi-didattici comuni (buone pratiche per l'ambiente) ai fini del coinvolgimento degli alunni, in relazione all'età dell'utenza frequentante. Descrizione delle attività di progetto Partecipazione al corso di formazione La comunicazione e la diffusione dei contenuti e dei risultati del progetto avverrà' tramite: • comunicazioni interne ; • produzione e condivisione dei materiali prodotti • diffusione dei risultati in seno ad organi collegiali Costituzione di una banca dati d'Istituto Monitoraggio e risultati (CHECK) Descrizioni delle azioni di monitoraggio Le azioni di monitoraggio prevedono tre fasi: 1. prima dell'inizio delle attività formative per la rilevazione delle attese e delle effettive competenze possedute dai corsisti, utile a calibrare ed eventualmente personalizzare gli interventi; 2. in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli da raggiungere, allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; 3. verificare e valutare la customer satisfaction e le ricadute sulla prassi quotidiana. Gli strumenti usati per il monitoraggio dell'andamento del progetto saranno i questionari somministrati. Target - corsisti partecipanti effettivi (90%) - ore effettivamente frequentate da ogni corsista (75%) - corsisti che acquisiscono l'attestato di partecipazione al corso (90 %) - soddisfazione corsisti (90%) Riesame e Miglioramento(ACT) Modalità di revisione delle azioni Incontri periodici finalizzati al riesame dell'iter del progetto Tali incontri permetteranno anche l'eventuale rivalutazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo in caso di circostanze che



rendessero necessaria una revisione. Criteri di miglioramento Il controllo degli indicatori comporta la verifica degli obiettivi fissati; perciò, nel caso si verificano significativi scostamenti, si procederà al feedback. Descrizione delle attività e diffusione dei risultati Sara' cura della Scuola diffondere al suo interno i risultati conseguiti. Note sulla possibilità di implementazione del progetto Il Gruppo di Miglioramento si occupa della pianificazione e implementazione delle azioni di miglioramento in questione all'interno dell'Istituto. La Dirigenza e il gruppo di lavoro ritengono di prioritaria importanza motivare tutto il personale a collaborare perché il processo di valutazione dell'organizzazione e di miglioramento della performance superi la dimensione autoreferenziale e permetta che i risultati ottenuti costituiscano valore aggiunto per l'Istituto. Nella seconda decade di dicembre il DS informa i docenti del Collegio dei docenti sulla stesura del PDM e sulle azioni che si stanno programmando. Nella prima decade di Gennaio gli insegnanti vengono informati attraverso il Collegio Docenti delle azioni di miglioramento previste nei vari step. I documenti elaborati saranno consultabili sul sito. Il DS, nel collegio, invita i docenti a condividere l'ottica del PdM e le azioni pianificate. Il progetto si configura come buona pratica, utilissima all'innovazione della didattica e, in quest'ottica, verrà condiviso con tutto il personale.

Risultati attesi

Il corso di formazione, tenuto da un Esperto Esterno, è rivolto al Personale scolastico ai fini di una formazione duratura e completa sui temi della sostenibilità. Esso interesserà tutti i Docenti dell'I.C. Fase 1: -corso di formazione docenti; Fase 2: - incontri fra docenti di tutte le classi/sezioni parallele per la predisposizione di percorsi educativi-didattici comuni (buone pratiche per l'ambiente) ai fini del coinvolgimento degli alunni, in relazione all'età dell'utenza frequentante. Partecipazione al corso di formazione La comunicazione e la diffusione dei contenuti e dei risultati del progetto avverrà tramite: • comunicazioni interne ; • produzione e condivisione dei materiali prodotti • diffusione dei risultati in seno ad organi



collegiali Costituzione di una banca dati d'Istituto

Attività prevista nel percorso: "INSEGNARE CON COMPETENZE DIGITALI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2021

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

PROGETTO NUMERO 1 Titolo del progetto "INSEGNARE CON COMPETENZE DIGITALI" Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado Responsabile del progetto Esperto esterno da individuare Data inizio FEBBRAIO 2023 Data fine APRILE 2023

La Pianificazione (PLAN) Pianificazione degli obiettivi operativi Obiettivi operativi Indicatori di valutazione -

Condividere attivamente le competenze tra i docenti delle diverse aree disciplinari e transdisciplinari in uso digitale . -

Utilizzare di routine le dotazioni tecnologiche della scuola nella didattica e nella prassi lavorativa, con formazione in itinere dei Docenti meno esperti - Potenziare l'uso della didattica laboratoriale e del cooperative Learning per incrociare gli interessi degli studenti ed elevarne la motivazione e la partecipazione anche attraverso il digitale. - Consolidare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative.

Corsisti partecipanti Corsisti che usano abitualmente le aule multimediali, le attrezzature mobili e le LIM Corsisti che acquisiscono l'attestato di partecipazione al corso Relazione tra linea strategica del Piano e il Progetto Il Progetto nasce dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane, individuare le competenze, potenziare e migliorare la



formazione, al fine del coinvolgimento di tutto il personale e di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra scuola ottimizzando il coinvolgimento digitale. La strategia scelta volge al potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione, la collaborazione, il confronto e lo scambio di esperienze tra Docenti. Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà dotarsi, ancora, ottimizzando le competenze di ciascuno e favorendo la comparazione di modelli educativi europei.

Risorse umane necessarie - Esperto - Coordinatore di Progetto - Referente monitoraggio Destinatari Personale docente Infanzia -Primaria - Scuola sec. I grado Budget previsto € 4.939,00

La realizzazione (DO) Descrizione delle principali fasi di attuazione Il corso di formazione, tenuto da un Esperto Esterno, è rivolto al personale scolastico che ha bisogno di consolidare e rimodulare strategie e azioni didattiche con l'uso del "Digitale". Esso interesserà tutti i Docenti coinvolti nell'insegnamento delle varie discipline della Scuola Infanzia, Primaria e S.Sec.I grado. Fase 1: analisi dei bisogni: - incontro/confronto tra tutti i corsisti per condividere esperienze formative e didattiche, scambio di idee e materiali, situazione di partenza delle competenze digitali di ciascuno; -individuazione dei traguardi verso cui far tendere le azioni formative. Fase 2: attuazione in più moduli; -realizzazione di un confronto con scambio di conoscenze e competenze. Descrizione delle attività di progetto I vantaggi attesi che si intendono socializzare e diffondere sono:

- crescita professionale di tutto il personale;
- miglioramento delle performance organizzativa e didattica;
- miglioramento e /o rafforzamento delle relazioni sociali.

La comunicazione e la diffusione dei contenuti e dei risultati del progetto avverrà tramite:

- comunicazioni in remoto;
-



produzione e condivisione dei materiali prodotti, per poter allestire un archivio digitale. Il sito web servirà a facilitare la comunicazione anche con il mondo esterno e a creare un archivio dei materiali prodotti, facilmente consultabile e scaricabile sia dal Personale in servizio che dall'utenza frequentante e non. Monitoraggio e risultati (CHECK)

Descrizioni delle azioni di monitoraggio Le azioni di monitoraggio prevedono tre fasi: 1. prima dell'inizio delle attività formative per la rilevazione delle attese e delle effettive competenze possedute dai corsisti, utile a calibrare ed eventualmente personalizzare gli interventi; 2. in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli da raggiungere, allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; 3. verificare e valutare la customer satisfaction e le ricadute sulla prassi quotidiana. Gli strumenti usati per il monitoraggio dell'andamento del progetto saranno i questionari somministrati. Target - utilizzo delle aule multimediali e delle LIM - corsisti partecipanti effettivi (90%) - ore effettivamente frequentate da ogni corsista (75%) - corsisti che acquisiscono l'attestato di partecipazione al corso (90 %) - soddisfazione corsisti (90%) Riesame e Miglioramento(ACT) Modalità di revisione delle azioni Le riunioni mensili prenderanno in considerazione: -eventuali revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano. Criteri di miglioramento Il controllo degli indicatori comporta la verifica degli obiettivi fissati; nel caso in cui si verificano significativi scostamenti, si procederà' al feedback. Descrizione delle attività e diffusione dei risultati Sara' cura della Scuola diffondere al suo interno i risultati conseguiti. Nel contempo, le attività intraprese e i risultati raggiunti saranno pubblicati sul sito d'Istituto nell'ottica della condivisione, dopo averli socializzati negli OO.CC.. Note sulla possibilità di implementazione del progetto Il Gruppo di Miglioramento si occupa della pianificazione e implementazione delle azioni di miglioramento in questione all'interno dell'Istituto. La Dirigenza e il gruppo di lavoro



ritengono di prioritaria importanza motivare tutto il personale a collaborare affinché il processo di valutazione dell'organizzazione e di miglioramento della performance superi la dimensione autoreferenziale e permetta che i risultati ottenuti costituiscano valore aggiunto per l'Istituto. Nella seconda decade di dicembre il DS informa i docenti nel Collegio dei docenti sulla stesura del PDM e sulle azioni che si stanno programmando. Nella prima decade di Gennaio gli insegnanti vengono informati attraverso il Collegio Docenti delle azioni di miglioramento previste nei vari step. I documenti elaborati saranno consultabili sul sito. Il DS, nel collegio, invita i docenti a condividere l'ottica del PdM e le azioni pianificate. Il progetto si configura come una buona pratica, utilissima all'innovazione della didattica e, in quest'ottica, verrà condiviso con tutto il personale.

Risultati attesi

Il Progetto nasce dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane, individuare le competenze, potenziare e migliorare la formazione, al fine del coinvolgimento di tutto il personale e di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra scuola ottimizzando il coinvolgimento digitale. La strategia scelta volge al potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione, la collaborazione, il confronto e lo scambio di esperienze tra Docenti. Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà dotarsi, ancora, ottimizzando le competenze di ciascuno e favorendo la comparazione di modelli educativi europei.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale.

La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa durare l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di una collaborazione tra scuola e altre agenzie formative. Per realizzare ciò l'Istituto ha elaborato curricula che sviluppano a spirale i saperi essenziali, riprendendoli in termini di complessità crescente, ed ha utilizzato metodologie innovative dando una maggiore importanza agli ambienti di apprendimento; per attuare ciò si procederà con la "DIDATTICA PER SCENARI", in questo modo si rivaluteranno gli spazi che favoriranno il processo di apprendimento-insegnamento: 1) Green-area 2) Reading- area 3) Work in progress 4) Music - area 5) Partecipazione ad iniziative territoriali, eventi, concorsi.

Inoltre la scuola ha messo in atto una serie di processi di innovazione didattica che prevedono la partecipazione alla cittadinanza attiva attraverso forme di insegnamento che stimolino lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso, piuttosto che lo sviluppo dell'attitudine a svolgere azioni specifiche e l'acquisizione di informazioni e procedure predeterminate. Occorre che gli studenti siano in grado di sviluppare (e questo lo chiede il mondo del lavoro) competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale; che siano in grado, cioè, di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



I processi didattici innovativi mirano a pensare alla scuola come laboratorio di ricerca permanente, di sperimentazione, di partecipazione. L'educazione alla cittadinanza attiva e partecipata, vede al centro dell'azione educativa lo studente e l'apprendimento autentico.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'I.C. ha avviato numerose collaborazioni con enti esterni alla scuola per favorire l'integrazione dell'istituto con il territorio e implementare le attività sportive, di volontariato, culturali e di approfondimento in alcuni ambiti disciplinari. Tutto ciò per favorire il percorso educativo-didattico e lo sviluppo formativo dei nostri alunni.

Allegato:

UNITO PROGETTI E RENDICONTAZIONE.pdf

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Per realizzare ciò che l'istituzione scolastica ha elaborato, ci si propone di realizzare un laboratorio multimediale all'avanguardia con postazioni multiple, strumentazioni adeguate e volte al miglioramento del processo di inclusione e di integrazione degli alunni.

Per avvicinare i nativi tecnologici della scuola dell'infanzia alle nuove metodologie, tutti i plessi della scuola dell'infanzia saranno dotate di LIM.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituzione scolastica ha già costituito il team per la prevenzione scolastica e prevede nei prossimi due anni di attivare le seguenti iniziative:

- percorsi di mentoring e orientamento, finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico delle studentesse e degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per consentire alle studentesse e agli studenti di affrontare e superare le fragilità disciplinari con azioni rivolte a piccoli gruppi;
- percorsi di orientamento per le famiglie attraverso azioni di coinvolgimento delle famiglie nell'ottica del contrasto all'abbandono scolastico;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, attraverso la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche coinvolgendo i key actor presenti sul territorio.



Aspetti generali

L'attività dell'Istituto Comprensivo "De Filippo – DD2" di San Nicola la Strada si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il periodo relativo al triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015 nonché dai **target** e dalle **milestone** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "De Filippo – DD2" di San Nicola la Strada garantisce l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di inclusività e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "De Filippo – DD2", inserendosi in significative fasi della crescita delle studentesse e degli studenti, come quella dell'infanzia e quella preadolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano alle studentesse ed agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi della scuola secondaria di secondo grado in tutti i settori del sistema della formazione e dell'istruzione anche nell'ottica delle richieste del contesto sociale e del mondo del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "De Filippo – DD2" di San Nicola la Strada organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-culturale contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.



Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi prevedrà:

- il potenziamento delle abilità di base;
- il potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue comunitarie oggetto di studio e della conoscenza delle culture dei paesi europei e di altri continenti, con particolare riguardo ai paesi dai quali provengono flussi migratori;
- le attività di continuità orizzontale e verticale nonché di orientamento in ingresso per i bambini provenienti da altre strutture del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e orientamento in uscita per i ragazzi che, superati gli esami di stato a conclusione del primo ciclo, si indirizzano verso il sistema di istruzione dalla scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, delle competenze artistiche e musicali, dell'uso delle nuove tecnologie, volgendo una particolare attenzione alle skills proposte dalla bussola digitale per il decennio digitale dell'UE presentata il 9 marzo 2021 dalla Commissione europea e che contiene visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030;
- momenti di approfondimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi, con una particolare attenzione all'outdoor education, centrati sul soggetto in apprendimento.

Si prevedranno altresì:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza, anche attraverso il ricorso a figure esterne;
- attività di monitoraggio per l'individuazione precoce di alunni con bisogni educativi speciali;
- attività di formazione continua del personale docente e ATA;

La programmazione didattico-educativa di tutte le sezioni/classi prevede:

- percorsi di recupero degli apprendimenti integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa, all'autovalutazione e alla certificazione delle competenze;



- programmazione di attività extrascolastiche, anche attraverso la partecipazione a progettualità ministeriali e comunitarie, coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica sviluppa processi di insegnamento-apprendimento nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Allo scopo, anche grazie ai fondi del PNRR, in ciascuno dei plessi operanti si predisporranno ambienti di apprendimento strutturati con un'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni anche attraverso lo "sfruttamento" delle potenzialità offerte dal territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| S.NICOLA LA STRADA-LOC. BARACCA | CEAA88601Q |
| S.NICOLA LA STRADA - ROSSINI - | CEAA88602R |
| S.NICOLA LA STRADA-ROSSELLA | CEAA88604V |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| S.NICOLA LA ST.-VIA EINAUDI | CEEE886011 |
| S.NICOLA LA S.-LA SPERANZAS- | CEEE886022 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| "DE FILIPPO" S.NICOLA LA STRADA | CEMM88601X |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo l'indirizzo musicale e a partire dall'anno scolastico 2023/2024 sarà attivato il percorso ad indirizzo musicale previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, la cui disciplina è stata definita con decreto ministeriale 1 luglio 2022, n. 176, emanato dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina del percorso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato.



Insegnamenti e quadri orario

S.NICOLA LA ST. DE FILIPPO-DD2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.NICOLA LA STRADA-LOC. BARACCA
CEAA88601Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.NICOLA LA STRADA - ROSSINI -
CEAA88602R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.NICOLA LA STRADA-ROSSELLA
CEAA88604V

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.NICOLA LA ST.-VIA EINAUDI CEEE886011

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.NICOLA LA S.-LA SPERANZAS- CEEE886022

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "DE FILIPPO" S.NICOLA LA STRADA
CEMM88601X - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

| | | | | | |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|------------|------------|
| scuola dell'infanzia | 1 sez.3 Anni | 2 sez.4 Anni | 3 sez.5 Anni | | |
| | 33 h /anno | 33 h /anno | 33 h /anno | | |
| scuola primaria | classe 1 | classe 2 | classe 3 | classe 4 | classe5 |
| | 33 h/ anno | 33 h /anno | 33 h /anno | 33 h /anno | 33 h/ anno |
| scuola secondaria 1° | classe 1 | classe 2 | classe3 | | |
| | 33 h/ anno | 33 h/ anno | 33 h/ anno | | |



Approfondimento

| DISCIPLINE | MONITORAGGIO ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA | | | | | | | |
|------------------|---|---------|----------|----------|----------------------|----------|-------|--------|
| | Classe | | Sez. | | Plesso | | | |
| | PRIMO QUADRIMESTRE | | | | SECONDO QUADRIMESTRE | | | |
| | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE |
| ITALIANO | | | | | | | | |
| STORIA | | | | | | | | |
| GEOGRAFIA | | | | | | | | |
| MATEMATICA | | | | | | | | |
| SCIENZE | | | | | | | | |
| INGLESE | | | | | | | | |
| ARTE ED IMMAGINE | | | | | | | | |
| TECNOLOGIA | | | | | | | | |
| MUSICA | | | | | | | | |
| ED. FISICA | | | | | | | | |
| RELIGIONE | | | | | | | | |



Curricolo di Istituto

S.NICOLA LA ST. DE FILIPPO-DD2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA – DISCIPLINE -

CORRISPONDENZE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. SCUOLA DELL'INFANZIA: I discorsi e le parole - Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: Italiano - Tutte le discipline SCUOLA SEC DI 1° Italiano - Tutte le discipline

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. SCUOLA DELL'INFANZIA: discorsi e le parole Lingua inglese SCUOLA PRIMARIA: Inglese SCUOLA SEC. 1°: Inglese- Francese/Tedesco COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. SCUOLA DELL'INFANZIA: conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio) SCUOLA PRIMARIA: Matematica – Scienze Tecnologia- Geografia SCUOLA SEC. 1°: Matematica- Scienze Tecnologia - Geografia

COMPETENZA DIGITALE: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento. SCUOLA DELL'INFANZIA: i campi di esperienza - SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline

IMPARARE AD IMPARARE: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere



allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. SCUOLA DELL'INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Tutte le discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline

SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' : essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. SCUOLA INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori -Religione Cattolica SCUOLA PRIMARIA: Storia - Arte e Immagine Musica - Sc. motorie Religione Cattolica Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia - Ed. Artistica Musica - Sc. Motorie - Religione - Tutte le discipline

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE-converted (3).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
EDUCAZIONE CIVICA



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'EDUCAZIONE CIVICA è fondamentale nella scuola del nostro tempo perché oggi, più che mai, la scuola è palestra di Democrazia, luogo privilegiato in cui gli alunni possono conoscere ed esercitare i loro diritti fondamentali e necessari per la crescita di futuri cittadine e cittadini. Tra i banchi, e a distanza, come abbiamo imparato in questi mesi, ogni giorno, gli alunni si confrontano con regole da rispettare e condividere imparano a vivere pienamente e consapevolmente in una società multietnica e multiculturale. Rispettando gli altri, costruendo ponti imparano a fare, così, Costituzione. Con il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, questa I.S. si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo, di 33 h annuali, che rispettando le specifiche peculiarità dei propri studenti contribuisce alla crescita formativa di tutti e di ciascuno ponendo l'accento sui "principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari è l'asse portante di questo insegnamento che si snoda attraverso tre nuclei concettuali comuni, appunto, a tutte le discipline includendo la S. dell'Infanzia, la S. Primaria e la S. Sec. di I Grado: 1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ; 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO; 3) CITTADINANZA DIGITALE.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALVIAMO L'AMBIENTE

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile finalizzato alla scoperta dei corretti comportamenti

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IMPORTANZA DEL CURRICOLO VERTICALE

Allegato:

La continuità-converted (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LE NOSTRE COMPETENZE TRASVERSALI

Allegato:

IMPARARE AD IMPARARE-converted.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IL NOSTRO CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Allegato:

IO CITTADINO MAPPA DEI CURRICOLI.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Il 10% della quota di autonomia sarà destinata :

Scuola Primaria e Classi Prime Sec.I Grado : Educazione Ambientale (inquinamento, riciclo,rifiuti in collaborazione con gli Enti territoriali).

Scuola Primaria e Classi Seconde Sec.I Grado.: Educazione alla Salute(corretti stili di vita ed alimentazione in collaborazione con Associazioni locali).

Scuola Primaria e Classi Terze Sec.I Grado: Educazione alla legalità(rispetto del territorio, lo Stato e le sue regole, studio del territorio, terre a rischio e beni confiscati alla camorra).

Dettaglio Curricolo plesso: S.NICOLA LA STRADA-LOC. BARACCA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA – DISCIPLINE -

CORRISPONDENZE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA: I discorsi e le parole - Tutti i campi di esperienza
SCUOLA PRIMARIA:Italiano - Tutte le discipline
SCUOLA SEC DI 1°Italiano - Tutte le discipline



COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. SCUOLA DELL'INFANZIA: discorsi e le parole Lingua inglese SCUOLA PRIMARIA:Inglese SCUOLA SEC. 1°: Inglese- Francese/Tedesco COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. SCUOLA DELL'INFANZIA: conoscenza del mondo(Oggetti, fenomeni, viventiNumero e spazio) SCUOLA PRIMARIA: Matematica – Scienze Tecnologia- Geografia SCUOLA SEC. 1°: Matematica- Scienze Tecnologia - Geografia

COMPETENZA DIGITALE: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento. SCUOLA DELL'INFANZIA: i campi di esperienza - SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline

IMPARARE AD IMPARARE: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. SCUOLA DELL'INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Tutte le discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline

SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' : essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. SCUOLA INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: tutte le discipline SCUOLA SEC



1°:tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori -Religione Cattolica SCUOLA PRIMARIA: Storia - Arte e Immagine Musica - Sc. motorie Religione Cattolica Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia - Ed. Artistica Musica - Sc. Motorie - Religione - Tutte le discipline

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA Bambini di 3,4, 5 anni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino, -partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere; -sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; -produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; - prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; -scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana; -acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale; -si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

Campi di esperienza coinvolti: -Il sé e l'altro -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -Il corpo e il movimento -La conoscenza del mondo



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.NICOLA LA STRADA - ROSSINI -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA – DISCIPLINE -

CORRISPONDENZE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: dimostrare una padronanza della



lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA: I discorsi e le parole - Tutti i campi di esperienza

SCUOLA PRIMARIA: Italiano - Tutte le discipline

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

SCUOLA DELL'INFANZIA: discorsi e le parole

Lingua inglese

SCUOLA PRIMARIA: Inglese

SCUOLA SEC. 1°: Inglese- Francese/Tedesco

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E

TECNOLOGIA: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche

acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e

statistiche proposte da altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA: conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi)

Numero e spazio)

SCUOLA PRIMARIA: Matematica - Scienze Tecnologia- Geografia

SCUOLA SEC. 1°: Matematica- Scienze Tecnologia - Geografia

COMPETENZA DIGITALE: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le

tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni

attendibili da quelle che necessitano approfondimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA: i campi di esperienza -

SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline

SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline

IMPARARE AD IMPARARE: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere

allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi

in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

SCUOLA DELL'INFANZIA: Tutti i campi di esperienza

SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline

SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e

corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

SCUOLA DELL'INFANZIA: Il sé e l'altro

Tutti i campi di esperienza

SCUOLA PRIMARIA: Storia Cittadinanza e Costituzione

Tutte le discipline

SCUOLA SEC 1°: Storia Cittadinanza e Costituzione

Tutte le discipline



SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' : essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.
SCUOLA INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori -Religione Cattolica SCUOLA PRIMARIA: Storia - Arte e Immagine Musica - Sc. motorie Religione Cattolica Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia - Ed. Artistica Musica - Sc. Motorie - Religione - Tutte le discipline

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA Bambini di 3,4, 5 anni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino, -partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere; -sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; -produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; - prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; -scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana; -acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale; -si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità



offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

Campi di esperienza coinvolti: -Il sé e l'altro -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -Il corpo e il movimento -La conoscenza del mondo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.NICOLA LA STRADA-ROSSELLA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA - DISCIPLINE -

CORRISPONDENZE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
SCUOLA DELL'INFANZIA: I discorsi e le parole - Tutti i campi di esperienza
SCUOLA PRIMARIA: Italiano - Tutte le discipline
SCUOLA SEC DI 1° Italiano - Tutte le discipline

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
SCUOLA DELL'INFANZIA: discorsi e le parole
Lingua inglese
SCUOLA PRIMARIA: Inglese
SCUOLA SEC. 1°: Inglese- Francese/Tedesco
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
SCUOLA DELL'INFANZIA: conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi, Numero e spazio)
SCUOLA PRIMARIA: Matematica - Scienze Tecnologia- Geografia
SCUOLA SEC. 1°: Matematica- Scienze Tecnologia - Geografia

COMPETENZA DIGITALE: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.
SCUOLA DELL'INFANZIA: i campi di esperienza -
SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline
SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline



IMPARARE AD IMPARARE: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. SCUOLA DELL'INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Tutte le discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline

SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' : essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. SCUOLA INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori -Religione Cattolica SCUOLA PRIMARIA: Storia - Arte e Immagine Musica - Sc. motorie Religione Cattolica Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia - Ed. Artistica Musica - Sc. Motorie - Religione - Tutte le discipline

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA



IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA Bambini di 3,4, 5 anni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Il bambino, -partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere; -sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; -produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; - prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; -scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana; -acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale; -si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici.

Campi di esperienza coinvolti: -Il sé e l'altro -I discorsi e le parole -Immagini, suoni, colori -Il corpo e il movimento -La conoscenza del mondo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.NICOLA LA ST.-VIA EINAUDI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA – DISCIPLINE -

CORRISPONDENZE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. SCUOLA DELL'INFANZIA: I discorsi e le parole - Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: Italiano - Tutte le discipline SCUOLA SEC DI 1° Italiano - Tutte le discipline

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. SCUOLA DELL'INFANZIA: discorsi e le parole Lingua inglese SCUOLA PRIMARIA: Inglese SCUOLA SEC. 1°: Inglese- Francese/Tedesco COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. SCUOLA DELL'INFANZIA: conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio) SCUOLA PRIMARIA: Matematica – Scienze Tecnologia- Geografia



SCUOLA SEC. 1°: Matematica- Scienze Tecnologia - Geografia

COMPETENZA DIGITALE: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento. SCUOLA DELL'INFANZIA: i campi di esperienza - SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline

IMPARARE AD IMPARARE: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. SCUOLA DELL'INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Tutte le discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline

SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' : essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. SCUOLA INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori -Religione Cattolica SCUOLA PRIMARIA: Storia - Arte e Immagine Musica - Sc. motorie Religione Cattolica Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia - Ed. Artistica Musica - Sc. Motorie - Religione - Tutte le discipline



Allegato:

competenze chiave 2018 (2)-converted.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'EDUCAZIONE CIVICA è fondamentale nella scuola del nostro tempo perché oggi, più che mai, la scuola è palestra di Democrazia, luogo privilegiato in cui gli alunni possono conoscere ed esercitare i loro diritti fondamentali e necessari per la crescita di futuri cittadine e cittadini. Tra i banchi, e a distanza, come abbiamo imparato in questi mesi, ogni giorno, gli alunni si confrontano con regole da rispettare e condividere imparano a vivere pienamente e consapevolmente in una società multietnica e multiculturale. Rispettando gli altri, costruendo ponti imparano a fare, così, Costituzione. Con il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, questa I.S. si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo, di 33 h annuali, che rispettando le specifiche peculiarità dei propri studenti contribuisce alla crescita formativa di tutti e di ciascuno ponendo l'accento sui "principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e



delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari è l'asse portante di questo insegnamento che si snoda attraverso tre nuclei concettuali comuni, appunto, a tutte le discipline includendo la S. dell'Infanzia, la S. Primaria e la S. Sec. di I Grado: 1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ; 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO; 3) CITTADINANZA DIGITALE.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: S.NICOLA LA S.-LA SPERANZAS-



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA - DISCIPLINE -

CORRISPONDENZE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
SCUOLA DELL'INFANZIA: I discorsi e le parole - Tutti i campi di esperienza
SCUOLA PRIMARIA: Italiano - Tutte le discipline
SCUOLA SEC DI 1° Italiano - Tutte le discipline

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
SCUOLA DELL'INFANZIA: discorsi e le parole
Lingua inglese
SCUOLA PRIMARIA: Inglese
SCUOLA SEC. 1°: Inglese- Francese/Tedesco
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
SCUOLA DELL'INFANZIA: conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi, Numero e spazio)
SCUOLA PRIMARIA: Matematica - Scienze Tecnologia- Geografia
SCUOLA SEC. 1°: Matematica- Scienze Tecnologia - Geografia

COMPETENZA DIGITALE: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.
SCUOLA DELL'INFANZIA: i campi di esperienza -
SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline
SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline



IMPARARE AD IMPARARE: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. SCUOLA DELL'INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Tutte le discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline

SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' : essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. SCUOLA INFANZIA:Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. SCUOLA DELL'INFANZIA:Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori -Religione Cattolica SCUOLA PRIMARIA: Storia - Arte e Immagine Musica - Sc. motorie Religione Cattolica Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°:Storia - Ed. Artistica Musica - Sc. Motorie - Religione - Tutte le discipline

Allegato:

competenze chiave 2018 (2)-converted.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'EDUCAZIONE CIVICA è fondamentale nella scuola del nostro tempo perché oggi, più che mai, la scuola è palestra di Democrazia, luogo privilegiato in cui gli alunni possono conoscere ed esercitare i loro diritti fondamentali e necessari per la crescita di futuri cittadine e cittadini. Tra i banchi, e a distanza, come abbiamo imparato in questi mesi, ogni giorno, gli alunni si confrontano con regole da rispettare e condividere imparano a vivere pienamente e consapevolmente in una società multietnica e multiculturale. Rispettando gli altri, costruendo ponti imparano a fare, così, Costituzione. Con il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, questa I.S. si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo, di 33 h annuali, che rispettando le specifiche peculiarità dei propri studenti contribuisce alla crescita formativa di tutti e di ciascuno ponendo l'accento sui "principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari è l'asse portante di questo insegnamento che si snoda attraverso tre nuclei concettuali comuni, appunto, a tutte le discipline includendo la S. dell'Infanzia, la S. Primaria e la S. Sec. di I Grado: 1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ; 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO; 3) CITTADINANZA DIGITALE.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: "DE FILIPPO" S.NICOLA LA STRADA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA – DISCIPLINE -

CORRISPONDENZE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. SCUOLA DELL'INFANZIA: I discorsi e le parole - Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: Italiano - Tutte le discipline SCUOLA SEC DI 1° Italiano - Tutte le discipline

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimere a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. SCUOLA DELL'INFANZIA: discorsi e le parole Lingua inglese SCUOLA PRIMARIA: Inglese SCUOLA SEC. 1°: Inglese- Francese/Tedesco COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. SCUOLA DELL'INFANZIA: conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio) SCUOLA PRIMARIA: Matematica – Scienze Tecnologia- Geografia SCUOLA SEC. 1°: Matematica- Scienze Tecnologia - Geografia

COMPETENZA DIGITALE: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento. SCUOLA DELL'INFANZIA: i campi di esperienza - SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline

IMPARARE AD IMPARARE: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. SCUOLA DELL'INFANZIA: Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: Tutte le discipline

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e



corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. SCUOLA DELL'INFANZIA: Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline

SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ : essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. SCUOLA INFANZIA: Tutti i campi di esperienza SCUOLA PRIMARIA: tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: tutte le discipline

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. SCUOLA DELL'INFANZIA: Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori -Religione Cattolica SCUOLA PRIMARIA: Storia - Arte e Immagine Musica - Sc. motorie Religione Cattolica Tutte le discipline SCUOLA SEC 1°: Storia - Ed. Artistica Musica - Sc. Motorie - Religione - Tutte le discipline

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



L'EDUCAZIONE CIVICA è fondamentale nella scuola del nostro tempo perché oggi, più che mai, la scuola è palestra di Democrazia, luogo privilegiato in cui gli alunni possono conoscere ed esercitare i loro diritti fondamentali e necessari per la crescita di futuri cittadine e cittadini. Tra i banchi, e a distanza, come abbiamo imparato in questi mesi, ogni giorno, gli alunni si confrontano con regole da rispettare e condividere imparano a vivere pienamente e consapevolmente in una società multietnica e multiculturale. Rispettando gli altri, costruendo ponti imparano a fare, così, Costituzione. Con il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, questa I.S. si propone di offrire ad ogni alunno un percorso formativo, di 33 h annuali, che rispettando le specifiche peculiarità dei propri studenti contribuisce alla crescita formativa di tutti e di ciascuno ponendo l'accento sui "principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari è l'asse portante di questo insegnamento che si snoda attraverso tre nuclei concettuali comuni, appunto, a tutte le discipline includendo la S. dell'Infanzia, la S. Primaria e la S. Sec. di I Grado: 1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ; 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO; 3) CITTADINANZA DIGITALE.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 saranno attivati in presenza di iscrizioni due articolazioni per la scuola secondaria di primo grado che saranno affiancate al percorso ordinamentale ed al percorso ad indirizzo musicale:

- articolazione musicale che potrà prevedere 33 ore annue aggiuntive di educazione musicale con approfondimenti anche nelle discipline letterarie di storia della musica ed arte coreutica e musicale;
- articolazione teatrale che potrà prevedere la realizzazione di attività extra curricolari specifiche con approfondimenti anche nelle discipline curricolari di storia del teatro e di tecniche scenografiche.

Approfondimento

La previsione di dipartimenti verticali che coinvolgono i docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'istituto comprensivo, nasce dall'esigenza di promuovere un progetto finalizzato alla pianificazione dell'utilizzo delle risorse umane, all'individuazione delle competenze, al potenziamento e al miglioramento della formazione, con l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale per una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra scuola ottimizzando il coinvolgimento digitale.



La strategia scelta volge al potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione, la collaborazione, il confronto e lo scambio di esperienze tra Docenti. Tale approccio consentirà di raggiungere, nel settore di propria competenza, uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà dotarsi, ancora, ottimizzando le competenze di ciascuno e favorendo la comparazione di modelli educativi europei.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CON IL NASO ALL'INSU PER SCRUTARE L'UNIVERSO

Spronare i bambini alla curiosità, all'osservazione, alla scoperta di ciò che ci circonda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

conoscere l'universo, i suoi componenti e le leggi che lo regolano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica



● NATALE E SOLIDARIETA'

riflessione sul concetto di amicizia, pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo di corretti comportamenti verso gli altri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni



● SALVIAMO L'AMBIENTE

educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

corretti comportamenti verso se stessi e gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIVE ME FIVE

approccio alla lingua inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

comunicazione in inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● **MUSICA AMICA DELLA CRESCITA**

agire su tutti i campi di esperienza tramite la mediazione della musica e della didattica laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

utilizzare la musica per uno sviluppo armonico della personalità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● WRW...UNA SCOPERTA

creare lettori e scrittori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



potenziare la lingua italiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● QUANDO L'IMMAGINE SI FA RACCONTO

favorire lo scambio delle conoscenze, il confronto dialogico, lo spirito critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziare le competenze grafiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO MUSICALE

apprendere le nozioni base del linguaggio musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

leggere e scrivere la musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LETTEARTE

conoscenza artistica come sperimentazione e gioco



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

sviluppare le conoscenze artistiche

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |

● PRONTO INTERVENTO LINGUISTICO

alfabetizzazione italiana degli alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

raggiungimento di livelli base in italiano

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |

● **MUSICA... LA PASSIONE CONTINUA**

lezione-concerto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

perfezionamento musicale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● UN PONTE PER LA SCUOLA DEI GRANDI

agevolare il passaggio al successivo ordine di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

agevolare il passaggio ai successivi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

| | |
|--|------------|
| | Proiezioni |
|--|------------|

● RECUPERO DI MATEMATICA

migliorare l'approccio alla disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

migliorare l'approccio alla disciplina

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|



Aule

Magna

● RECUPERO DI ITALIANO

migliorare l'approccio alla disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

migliorare l'approccio alla disciplina

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● RECUPERO, CONSOLIDO, MIGLIORO LA LINGUA ITALIANA

migliorare l'approccio alla disciplina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

migliorare l'approccio alla disciplina

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● UNA STORIA PER AMICA

stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

migliorare le abilità nella scrittura

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |

● LA BELLA E LA BESTIA

apprendere le lingue con il teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

comunicare in L2-L3

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

● PASSIONE LETTURA

promuovere il piacere della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare l'approccio alla lingua italiana

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |

● INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

creare un clima di accoglienza e inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

dialogo fra le culture

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● OGNI FIABA E' POESIA

scelta di scrittura creativa per lo sviluppo motivazionale, espressivo, cognitivo, socio-culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

imparare a scrivere

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |

● PROGETTO INFORMATICA

utilizzo di programmi di videoscrittura, grafica, software didattici, ecc....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

digitalizzazione degli alunni



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO FOTOGRAFIA

sviluppare le attività tecnico-pratiche e artistico-creative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

sviluppo di abilità trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PROGETTO ENIGMISTICA

Sviluppo delle abilità intellettive e potenziamento della memorizzazione nel tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sviluppo intellettuale e della memoria a lungo termine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CHITARRISTI, NON SOLO L'INDIRIZZO MUSICALE

acquisire capacità di ascolto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

imparare l'uso dello strumento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PITTURA SU VETRO

saper utilizzare i materiali inerenti la pittura su vetro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

consolidamento delle tecniche di pittura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● LABORATORIO DI ARTE E SCIENZE

organizzare uno spazio attrezzato per la didattica laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



aumentare l'offerta formativa della scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

● GIOCO, SUONO, MI ESPRIMO

aiutare i ragazzi a scoprire il ritmo, la musica, l'arte, l'attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

ampliare l'offerta formativa



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CI SI DIVERTE CON LE LINGUE STRANIERE

promuovere l'apprendimento e la conoscenza del tedesco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

conoscere le lingue straniere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE

strumento anche per gli alunni di altri corsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

potenziare lo studio di strumenti musicali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Informatica

Aule

Concerti

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Acqua e salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza che un uso equilibrato della risorsa acqua è fondamentale per la salute del pianeta e della specie umana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il tema verrà sviluppato in maniera trasversale nel curriculum di educazione civica.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● AMBIENTE SALUTE E SOSTENIBILITA' in collaborazione con WWF E protezione civile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

migliorare i comportamenti degli alunni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA: AMBIENTE SALUTE SOSTENIBILITA' IN COLLABORAZIONE
CON IL WWF E LA PROTEZIONE CIVILE

Attività

Giocando s'impara

Campagna contro i fuochi d'artificio

Passeggiata alla villa comunale

Internet Amico- Nemico

Occhio ...al tablet

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LET'S APP
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

IL PROGETTO NASCE DALL'ESIGENZA DI PROMUOVERE LA GRADUALE ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CHE CONSENTONO DI COMUNICARE, GESTIRE E PRODURRE CONTENUTI DIGITALI CON SEMPLICITA' E FLESSIBILITA'

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' L'UTILIZZO DEL CLOUD DI ISTITUTO (MY ACCOUNT,GOOGLE DRIVE, GMAIL, REGISTRO ELETTRONICO).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LET'S APP
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- CREAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI CON MINDOMO. LIVELLO1 E LIVELLO 2

- MY MAP :immergersi nella ricerca a partire dal territorio che ci circonda con OPENSTREETMAP per costruire la nuova cartografia intelligente delle nostre città.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LET'S APP
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONOSCENZA E USO DI " GOOGLE SUITE FOR EDUCATION " E DI APP PER LA comunicazione, la condivisione e la didattica.

Titolo attività: ZAPLY-CODE
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Semplice strumento di programmazione per il Coding e la Pixel Art, articolato in due applicazioni:

- Z-CODE per scrivere una sequenza di codice e generare automaticamente il corrispondente disegno in Pixel art
- Z-PIXEL per realizzare un disegno in Pixel Art e generare il codice automaticamente

Titolo attività: DIGITAL STORYTELLING
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio alla narrazione digitale con CS First e Scratch



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.NICOLA LA STRADA-LOC. BARACCA - CEEA88601Q

S.NICOLA LA STRADA - ROSSINI - - CEEA88602R

S.NICOLA LA STRADA-ROSSELLA - CEEA88604V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Progetto educativo-didattico della classe

Il progetto educativo-didattico delle sezioni si completa nel seguente modo:

- Situazione di Partenza per fasce di età
- Obiettivi Didattici per campi di Esperienza
- Metodi e Strumenti
- Verifica e Valutazioni
- Contenuti
- Programmazione individualizzata per alunni diversamente abili

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

verifica/ valutazione dei contenuti per ogni materia secondo tabella allegata

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

VERIFICA E VALUTAZIONE Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, potrà essere rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza.

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, verrà effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; quelle in itinere e finale si baseranno sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori. Inoltre i bambini saranno valutati attraverso griglie di osservazione riportanti indicatori specifici e condivisi.

Allegato:

infan.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S.NICOLA LA ST. DE FILIPPO-DD2 - CEIC88600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Progetto educativo-didattico della classe

Il progetto educativo-didattico delle sezioni si completa nel seguente modo:

- Situazione di Partenza per fasce di età
- Obiettivi Didattici per campi di Esperienza



- Metodi e Strumenti
- Verifica e Valutazioni
- Contenuti
- Programmazione individualizzata per alunni diversamente abili

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

verifica/ valutazione dei contenuti per ogni materia secondo tabella allegata

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

VERIFICA E VALUTAZIONE Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, potrà essere rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza.

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, verrà effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; quelle in itinere e finale si baseranno sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori. Inoltre i bambini saranno valutati attraverso griglie di osservazione riportanti indicatori specifici e condivisi.

Allegato:

infan (3).pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
(per i componenti del Consiglio di Classe e di Interclasse)

L'individuazione dei criteri di valutazione deve corrispondere quanto più possibile all'esigenza di porre punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe e di Interclasse, pertanto, premesso che la valutazione dello studente deve:

- essere un momento delicato in cui si intrecciano momenti di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali;
- possedere un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno;
- tener conto, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno: impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento;
- essere il più possibile formativa, in modo che ognuno possa superare le proprie difficoltà;

si esplicitano i criteri generali per la valutazione delle discipline e del comportamento degli alunni che, si ricorda, a seguito della legge 30/10/2008 n°169, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e riportati in lettere sui documenti per l'apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento Europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio , 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- 1) Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: -rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, patto educativo di corresponsabilità, Regolamento interno d'Istituto, regole di classe)
- 2) Disponibilità alla cittadinanza attiva: partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
- 3) Gestione dei conflitti: costruzione di relazioni positive (collaborazione / disponibilità)



4) Consapevolezza: conoscenza di sé e del proprio modo di essere

Allegato:

valutazione comportamento (4).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

criteri-ammissione-classe-successiva-ed-esami-di-stato-secondaria-di-i-grado (4).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

criteri-ammissione-classe-successiva-ed-esami-di-stato-secondaria-di-i-grado (4).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"DE FILIPPO" S.NICOLA LA STRADA - CEMM88601X

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
(per i componenti del Consiglio di Classe e di Interclasse)

L'individuazione dei criteri di valutazione deve corrispondere quanto più possibile all'esigenza di porre punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe e di Interclasse, pertanto, premesso che la valutazione dello studente deve:

- essere un momento delicato in cui si intrecciano momenti di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali;
 - possedere un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno;
 - tener conto, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno: impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento;
 - essere il più possibile formativa, in modo che ognuno possa superare le proprie difficoltà;
- si esplicitano i criteri generali per la valutazione delle discipline e del comportamento degli alunni che, si ricorda, a seguito della legge 30/10/2008 n°169, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e riportati in lettere sui documenti per l'apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

verifica/ valutazione dei contenuti per ogni materia secondo tabella allegata

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento Europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio , 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- 1) Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: -rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, patto educativo di corresponsabilità, Regolamento interno d'Istituto, regole di classe)
- 2) Disponibilità alla cittadinanza attiva: partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
- 3) Gestione dei conflitti: costruzione di relazioni positive (collaborazione / disponibilità)
- 4) Consapevolezza: conoscenza di sé e del proprio modo di essere

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

vedi allegato

Allegato:

criteri-ammissione-classe-successiva-ed-esami-di-stato-secondaria-di-i-grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

vedi allegato



Allegato:

criteri-ammissione-classe-successiva-ed-esami-di-stato-secondaria-di-i-grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.NICOLA LA ST.-VIA EINAUDI - CEEE886011

S.NICOLA LA S.-LA SPERANZAS- - CEEE886022

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

(per i componenti del Consiglio di Classe e di Interclasse)

L'individuazione dei criteri di valutazione deve corrispondere quanto più possibile all'esigenza di porre punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe e di Interclasse, pertanto, premesso che la valutazione dello studente deve:

- essere un momento delicato in cui si intrecciano momenti di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali;
 - possedere un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno;
 - tener conto, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno: impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento;
 - essere il più possibile formativa, in modo che ognuno possa superare le proprie difficoltà;
- si esplicitano i criteri generali per la valutazione delle discipline e del comportamento degli alunni che, si ricorda, a seguito della legge 30/10/2008 n°169, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e riportati in lettere sui documenti per l'apprendimento.

Allegato:



VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA a.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

verifica/ valutazione dei contenuti per ogni materia secondo tabella allegata

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento Europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio , 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- 1) Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: -rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, patto educativo di corresponsabilità, Regolamento interno d'Istituto, regole di classe)
- 2) Disponibilità alla cittadinanza attiva: partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche
- 3) Gestione dei conflitti: costruzione di relazioni positive (collaborazione / disponibilità)
- 4) Consapevolezza: conoscenza di sé e del proprio modo di essere

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

APPRENDIMENTO (Conoscenza, comprensione, applicazione, produzione)

- Conoscenza completa della disciplina, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi (9-10)
- Conoscenza completa della disciplina, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure (8)
- Preparazione al di sopra di una solida sufficienza. Conoscere, comprendere ed applicare i contenuti e le procedure proposte in modo corretto (7)
- Acquisizione essenziale delle nozioni disciplinari in termini di conoscenze e di abilità e una parziale applicazione delle procedure. (6)
- Preparazione al di sotto della sufficienza. Conoscere, comprendere i contenuti in modo parziale ed applicare le procedure solo guidato (4-5)
- Acquisizione non essenziale delle nozioni disciplinari in termini di conoscenza e di abilità e una scorretta applicazione delle procedure (<4)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

E' stato programmato un Piano Annuale per l'Inclusivita' con attivita' utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'. Efficaci risultano le metodologie e le strategie utilizzate dagli insegnanti di sostegno e curricolari nell'attuazione dei PDP. Gli obiettivi definiti vengono conseguiti e monitorati con regolarita'. Per gli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali la scuola si e' attivata per predisporre strumenti compensativi e dispensativi utili ad organizzare il percorso didattico di ciascun alunno in difficolta'. L'organizzazione di GLHO frequenti e costanti conferma, attraverso il monitoraggio degli interventi, la validita' degli interventi su ciascuno. Interventi utili sono stati previsti anche in presenza di alunni stranieri, realizzando percorsi di lingua italiana in itinere e con successo. Si realizzano attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' attraverso la partecipazione a concorsi e ad attivita' proposte dalle Associazioni locali nonche' la partecipazione ad attivita' di Moduli autorizzati quali i PON. Cio' favorisce anche una buona qualita' di rapporti tra studenti italiani e stranieri.

Punti di debolezza

Non si evidenziano punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli che presentano disagio di tipo socio-economico e con disgregamento del nucleo familiare (separazione dei genitori) al di la' di coloro che presentano patologie certificate. E' stato istituito uno sportello di ascolto, sono stati



attivati interventi individualizzati ad hoc e corsi di recupero extracurricolari. Per garantire pari opportunità formative sono stati attivati interventi in orario extracurricolare di potenziamento e di ampliamento: giornalino, latino, banda musicale, coro, attività sportive e teatrali, Corso Cambridge per le classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e alcune classi della scuola Sec.1^a Grado. Quest'ultima attività ha riscosso un successo oltre le aspettative. Gli interventi sono stati calibrati in risposta alle esigenze della classe: recupero, consolidamento e potenziamento in tutte le classi. In particolare modo per le classi III della Scuola Sec. I grado si è attivato il potenziamento per le prove INVALSI. Sono stati attivati anche Moduli PON per l'inclusione sociale e la lotta al disagio con attività progettuali che hanno consentito il prolungamento del tempo-scuola oltre l'orario curricolare. Sono stati attivati anche altri Moduli PON relativi alle Competenze di base, dedicati agli alunni della Scuola dell'Infanzia, con Moduli di attività musicali, attività manipolative e creative.

Punti di debolezza

Le limitate risorse economiche non consentono di ampliare la qualità dell'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo "De Filippo - DD2" si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello sociale, inteso nel senso più ampio e pertanto mirato anche all'inserimento lavorativo. Le priorità perseguite sono: - finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società; - rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli; - offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità; - favorire l'accoglienza o l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento; - elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento; - organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata. Il P.A.I. contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni diversamente abili, definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istruzione scolastica, traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Il P.A.I. delinea inoltre prassi condivise di carattere: amministrative e burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale); comunicative e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola); educative-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica); sociali (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "progetto di vita"). Obiettivi Gli obiettivi di seguito individuati riguardano tutti gli alunni ai quali il progetto è rivolto. Nella contestualizzazione specifica di ogni singolo percorso individualizzato, andranno successivamente inseriti gli obiettivi specifici che i consigli di classe definiscono nei singoli P.E.I.: - definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro istituto; - facilitare l'ingresso a scuola degli alunni e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali (comune, A.S.L., provincia, cooperative, enti di formazione); - promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse relazionale; - favorire la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente calda, per stimolare, incoraggiare e coinvolgere l'alunno nelle attività didattiche ed operative; - facilitare la sussistenza di una cosciente relazione di apprendimento tra alunno, docenti e compagni di classe; - incrementare le reali possibilità dell'alunno nel poter superare le sue difficoltà specifiche; - consentire all'alunno di raggiungere un



positivo livello di autonomia, stima e sicurezza, attraverso la progressiva consapevolezza delle difficoltà e dei bisogni individuali e del percorso necessario per conseguire stabili e positivi risultati; - promuovere e valorizzare la capacità di trasferire le abilità cognitive ed operative acquisite durante il progetto educativo nell'ambito di contesti di vita quotidiana; ipotizzare un progetto di vita compatibile con le potenzialità e le difficoltà proprie del soggetto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team dei docenti/Consigli di classe, G.L.O., G.L.I.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei P.D.P.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento delle attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta, inoltre, che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumendo la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo, alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto, disporranno di registri recanti i nomi di tutti gli alunni della classe di cui sono titolari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Gli alunni partecipano alle attività di orientamento organizzate dalle scuole sia esterne (presso le scuole superiori del territorio)che interne (organizzate all'interno della scuola), il tutto nella consapevolezza della futura integrazione personale, sociale, lavorativa.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO

DIDATTICA

DIGITALE INTEGRATA



Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

La figura di Dirigente Scolastico delineata dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 165 del 2001 favorisce, in alcuni passaggi, una lettura meccanicistica dell'organizzazione scolastica: «Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane». Del resto anche la lettura del comma 1 dell'articolo 3 del decreto legislativo 275/1999, così come modificato dalla L. 107/2015, lascia spazio ad una pianificazione spinta dell'organizzazione scolastica tale da favorire la routinizzazione delle procedure amministrative e didattiche.

Nei modelli organizzativi adottati dalle istituzioni scolastiche che si ispirano ai paradigmi della teoria classica, sembra prevalere una visione tayloristica nella quale:

- tutta la responsabilità relativa all'organizzazione del lavoro transita dal lavoratore al dirigente;
- si avverte da parte della dirigenza la necessità di tenere sotto controllo la produttività del singolo docente e, attraverso il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, del singolo assistente amministrativo, assistente tecnico o collaboratore scolastico per assicurarsi il pieno rispetto delle procedure;
- si ricorre al metodo scientifico per progettare dettagliatamente la modalità di esecuzione del lavoro.

Merton ha messo in luce il fatto che i comportamenti dei membri di un'organizzazione possano restare assuefatti dalle procedure amministrative e, quindi, essere incapaci di modificarlo.

Crozier ha esaminato invece la burocrazia nell'accezione attualmente prevalente, ovvero quella di un'organizzazione caratterizzata da rigidità e ingranaggi lenti e procedure inutilmente complesse che finiscono per risultare inefficienti. Questa tipologia di organizzazione determina resistenza ai cambiamenti e alle innovazioni e produce un eccesso di regolamentazione tale da favorire pratiche di risoluzione di problematiche nuove attraverso l'introduzione di nuove ed ulteriori prescrizioni normative che finiscono per aumentare la rigidità. Trattandosi di un contesto ritenuto poco mutevole c'è la tendenza a far prevalere i successi del passato sia in termini di risultati del processo di insegnamento sia dal punto di vista dell'organizzazione.

L'attuale configurazione delle scuole autonome, con la particolare posizione dell'apparato amministrativo e la funzione esercitata dal direttore dei servizi generali ed amministrativi, è pienamente rappresentata dalla burocrazia professionale, in cui il dirigente scolastico è all'apice sia del rapporto gerarchico con i docenti che del rapporto gerarchico con il direttore dei servizi



amministrativi e del personale ATA. Questo modello organizzativo sembra in linea con la configurazione di burocrazia professionale così come declinata dal Mintzberg. In questo modello consegue un'evidente prevalenza, non solo numerica, del nucleo operativo, con il vertice strategico ridotto all'unica figura del dirigente scolastico ed uno staff di supporto, costituito dalle diverse figure A.T.A. – direttore dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici in cui la linea intermedia e la tecnostruttura si sostanziano prevalentemente in figure attinte dal nucleo operativo, come i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, i referenti di plesso, i coordinatori di dipartimento.

In una burocrazia professionale caratterizzata da legami deboli a cui viene richiesto di adeguarsi ad un ambiente che diviene via via più complesso si ritiene, talvolta, utile una soluzione organizzativa che prevede un modello a matrice la quale presenta due livelli direzionali diversi, uno dedicato alle funzioni e uno per le singole divisioni; da un lato il dirigente e dall'altro il responsabile del progetto. Un modello a matrice si basa su relazioni trasversali, interdipartimentali, interfunzionali. In un modello a matrice i gruppi di lavoro operano su specifici progetti e di essi possono far parte individui che si occupano di funzioni diverse e/o appartenenti a diversi dipartimenti, in questo ambito i componenti del gruppo finiscono per dipendere funzionalmente dal capo progetto e amministrativamente dal superiore gerarchico. Un'istituzione scolastica può adottare un'organizzazione a matrice nella misura in cui si pensa di costituire gruppi di lavoro che si concentrano su tematiche trasversali all'organizzazione scolastica o per la gestione di progetti.

Questa istituzione scolastica intende proporre un modello orientato alla resilienza organizzativa, mutuato da un recente contributo proposto da Stephanie Duchek, la quale propone tre fasi in successione per descrivere il processo di resilienza e sostiene che le organizzazioni resilienti rispondono non solo al passato - azione reattiva - o ai problemi attuali - azione concorrente - ma anche al futuro - azione anticipatoria - intendendo con resilienza la capacità intrinseca di un'organizzazione di anticipare e fronteggiare eventi imprevedibili adattandosi all'ambiente, proseguendo nelle attività ed eventualmente modificandole. La resilienza non si limita, quindi, ad affrontare i temi riguardanti la gestione del rischio ma si estende ad una gestione proattiva dei mutamenti ambientali, cercando di anticiparli rispondendo ai rischi potenziali o alle nuove opportunità offerte dai mutamenti stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>Conformemente a quanto previsto dal DPR 8 marzo 1999, n. 275, dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, dall'art. 34 del CCNL del comparto scuola vigente, dall'art. 1 comma 83 della L. 107/2015, dal CCNL comparto scuola, dal CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 ed il CCNI vigente nonché dal Contratto Integrativo d'Istituto siglata in data 16.12.2022, le Collaboratrici del Dirigente Scolastico svolgono i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• responsabile dell'organizzazione delle attività in relazione alle classi della scuola secondaria una e della scuola dell'infanzia e primaria l'altra;• gestione dell'ambiente scolastico in collaborazione con le altre figure presenti nei plessi dell'istituzione scolastica;• gestione del tempo scuola classi della scuola secondaria (supplenze brevi, sostituzioni) in collaborazione con le referenti dei due plessi per la prima e della scuola dell'infanzia e primaria la seconda;• sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza, in coordinamento tra loro;• coordinamento funzioni strumentali;• gestione orario delle lezioni. | 2 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|----------------------|---|---|
| Funzione strumentale | <p>2 figure per l'Area1 - Gestione PTOF: una con compiti di coordinamento della commissione per l'elaborazione del PTOF e del N.I.V., la seconda con compiti di coordinamento del gruppo sulla dispersione scolastica. Entrambe le figure cureranno la gestione del PTOF e dei progetti attivati. 1 figura per l'Area 2 per il supporto alla formazione dei docenti e con compiti di Animatore Digitale. 2 figure per l'Area 3 per il sostegno alle alunne e agli alunni sia nella fase di accoglienza che nell'orientamento in uscita, sostenendo la continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria e favorendo l'orientare sulle scelte future. Le due figure curano anche il monitoraggio dei percorsi di studi successivi. 1 figura per l'Area 4 per il coordinamento delle attività finalizzate all'inclusione di alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali. 2 figure per l'Area 5 per le azioni di autovalutazione/miglioramento/valutazione degli apprendimenti.</p> | 8 |
|----------------------|---|---|

| | | |
|------------------|--|---|
| Capodipartimento | <p>Sono istituiti 5 distinti dipartimenti verticali che vedono la presenza di tutte/i le/i docenti dell'istituto comprensivo. A coordinare le attività dei dipartimenti sono chiamati 5 coordinatori designati dal Collegio dei docenti. Le funzioni dei capi dipartimento sono: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i membri del dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le</p> | 5 |
|------------------|--|---|



| | | |
|------------------------|--|----|
| | sedute del dipartimento in assenza del dirigente. | |
| Responsabile di plesso | <p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso a tale figura sono attribuiti i seguenti compiti: CON I DOCENTI: - essere punto di riferimento organizzativo - sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità - raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, etc. - coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.). CON GLI ALUNNI: - rappresentare il D.S. in veste di responsabile del Regolamento d'Istituto - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali CON LE FAMIGLIE: - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - organizzare le visite guidate.</p> | 11 |
| Team digitale | <p>A seguito dell'introduzione del Piano Nazionale Scuola Digitale, ciascuna scuola deve individuare un Animatore Digitale ed un Team per l'innovazione composto da: • tre docenti; • due assistenti amministrativi; • una unità di personale, ATA o docente, per l'Assistenza tecnica. L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola. I compiti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica</p> | 7 |



alle attività formative. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Coordinatore di
intersezione

Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Intersezione e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati delle riunioni. Segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G della riunione periodica del Consiglio di Intersezione. Individua il segretario di ciascuna riunione e cura la tenuta dei verbali delle riunioni. Cura la redazione e la consegna della programmazione annuale e/o periodica. Cura la presentazione della scheda di valutazione alle famiglie. Cura i contatti, coordinandosi con i referenti di plesso e le funzioni strumentali, con la segreteria

3



didattica per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Predisporre le comunicazioni da inviare alle famiglie delle studentesse e degli studenti, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; disagio degli allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.). Prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico o dello stesso Consiglio, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri dentro e/o fuori della scuola. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica.

Coordinatore di
interclasse

Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Interclasse e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati delle riunioni. Segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G della riunione periodica del Consiglio di Interclasse. Individua il segretario di ciascuna riunione e cura la tenuta dei verbali delle riunioni. Cura la redazione e la consegna della programmazione annuale e/o periodica. Cura la presentazione della scheda di valutazione alle famiglie coordinandosi con i referenti di plesso e i docenti dei diversi team. Cura i contatti, coordinandosi con i referenti di plesso e le funzioni strumentali, con la segreteria didattica per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Predisporre le comunicazioni da inviare alle famiglie delle studentesse e degli studenti, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; disagio degli allievi; assenze ripetute;

5



disimpegno e demotivazione; ecc.). Prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico o dello stesso Consiglio, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri dentro e/o fuori della scuola. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica.

Coordinatore di classe

Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di classe e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati delle riunioni. Segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G della riunione periodica del Consiglio di classe. Individua il segretario di ciascuna riunione e cura la tenuta dei verbali delle riunioni. Cura la redazione e la consegna della programmazione annuale e/o periodica. Cura la presentazione delle pagelle alle famiglie. Cura i contatti, coordinandosi con i referenti di plesso e le funzioni strumentali, con la segreteria didattica per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Predisporre le comunicazioni da inviare alle famiglie delle studentesse e degli studenti, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; disagio degli allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.). Prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico o dello stesso Consiglio, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri dentro e/o fuori della scuola. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica. Cura la redazione della

18



relazione di fine anno scolastico e raccoglie i programmi delle singole discipline.

| | | |
|-------------------------------|--|---|
| Sub-consegnatario laboratorio | Tale figura deve: - custodire i beni e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare al D.S. e al DSGA eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio. | 2 |
|-------------------------------|--|---|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>CORO "VOCI BIANCHE " La docente, assegnata all'istituzione scolastica svolge, oltre alla sostituzione di colleghi assenti, attività di potenziamento della musica presso la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: □ redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti □ predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione □ elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione □ predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale □ firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente □ provvede alla liquidazione delle spese □ può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo □ ha la gestione del fondo per le minute spese □ predispone il conto consuntivo □ tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario □ effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale □ cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni □ affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore



e dal docente □ sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti ; □ riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia; □ cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il "D. S.G.A.": □ collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali ; □ svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;

Ufficio protocollo

L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Area ufficio acquisti è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio documenti di valutazione e certificazione delle competenze. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi in conclusione del primo ciclo di istruzione. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. ·



Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Supporto e sostituto del
D.S.G.A

_ Contabilità amministrativa - gestione assenze e ferie personale
ATA - gestione della partecipazione del Istituto Comprensivo alle
attività esterne - gestione registro elettronico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca per le comunicazioni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7 (RETE DI SCUOLE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "INSEGNARE CON COMPETENZE DIGITALI"

Il Progetto nasce dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane, individuare le competenze, potenziare e migliorare la formazione, al fine del coinvolgimento di tutto il personale e di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra scuola ottimizzando il coinvolgimento digitale. La strategia scelta volge al potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione, la collaborazione, il confronto e lo scambio di esperienze tra Docenti. Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà dotarsi, ancora, ottimizzando le competenze di ciascuno e favorendo la comparazione di modelli educativi europei.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "IL CURRICOLO VERTICALE"



IN CHIAVE EUROPEA"

Il Progetto nasce dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane, individuare le competenze, potenziare e migliorare la formazione, al fine del coinvolgimento di tutto il personale e di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra scuola ottimizzando il coinvolgimento digitale. La strategia scelta volge al potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione, la collaborazione, il confronto e lo scambio di esperienze tra Docenti. Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà dotarsi, ancora, ottimizzando le competenze di ciascuno e favorendo la comparazione di modelli educativi europei.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "WE GREEN ...IN EUROPE"

Il Progetto nasce dall'esigenza di pianificare l'utilizzo delle risorse umane, individuare le competenze, potenziare e migliorare la formazione, al fine del coinvolgimento di tutto il personale e di una maggiore condivisione e collaborazione tra tutte le figure coinvolte, a vario titolo, nel processo formativo, della nostra scuola ottimizzando il coinvolgimento digitale. La strategia scelta volge al potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e



modernizzazione, favorendo la condivisione, la collaborazione, il confronto e lo scambio di esperienze tra Docenti. Tale approccio consentirà di raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione, utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata e dei quali dovrà dotarsi, ancora, ottimizzando le competenze di ciascuno e favorendo la comparazione di modelli educativi europei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso per assistenza materiale alunni disabili

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

corso di formazione per responsabili e addetti ai servizi di prevenzione e protezione dei rischi dell'istituzione scolastica

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola